

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

319^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO 1998

(Antimeridiana)

Presidenza del presidente MANCINO

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	(265) <i>PETRUCCI ed altri. – Disposizioni in materia di soggiorno dei cittadini stranieri extracomunitari nel territorio dello Stato</i>
PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO	3	(517) <i>DE CORATO ed altri. – Modifiche al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio di Stato. Disposizioni in materia di asilo politico</i>
SULLE DECISIONI ASSUNTE IERI DALLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI		
PRESIDENTE	4	(521) <i>DE CORATO ed altri. – Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio dello Stato</i>
TABLADINI (<i>Lega Nord-Per la Padania indep.</i>)	4	
DISEGNI DI LEGGE		
Seguito della discussione:		
(2898) <i>Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (Approvato dalla Camera dei deputati)</i>		
(74) <i>SILIQVINI ed altri. – Nuove norme in tema di immigrazione degli stranieri extracomunitari</i>		

(1205) MANCONI ed altri. - Disposizioni relative al soggiorno dei lavoratori stranieri nel territorio dello Stato

(2119) MACERATINI ed altri. - Modifica al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari

(2295) MANCONI ed altri. - Disposizioni relative ai cittadini stranieri non comunitari:

PRESIDENTE	Pag. 5 e <i>passim</i>
* SILIQUINI (AN)	8 e <i>passim</i>
GUERZONI (Sin. Dem. - L'Ulivo), relatore	8 e <i>passim</i>
SINISI, sottosegretario di Stato per l'interno	9 e <i>passim</i>
BESOSTRI (Sin. Dem.-L'Ulivo)	10
* BORTOLOTTI (Verdi-L'Ulivo)	12
* LORENZI (Lega Nord-Per la Padania indep.)	14
PERUZZOTTI (Lega Nord-Per la Padania indep.)	15 e <i>passim</i>
GUBERT (CDU)	56, 78 e <i>passim</i>
MORO (Lega Nord-Per la Padania indep.) ..	97, 105, 113 e <i>passim</i>
FUMAGALLI CARULLI (Rin.Ital. e Ind.).....	107
* AMORENA (Lega Nord-Per la Padania indep.)	116
NAPOLITANO, ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile	119
SPERONI (Lega Nord-Per la Padania indep.)	121 e <i>passim</i>

FORCIERI (Sin. Dem.-L'Ulivo) ...	Pag. 135, 142
Verifiche del numero legale	14 e <i>passim</i>
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	15 e <i>passim</i>

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Per lo svolgimento di una interpellanza e la risposta scritta ad un'interrogazione:

PRESIDENTE	183
DIANA LINO (PPI)	183
BARRILE (Sin. Dem.-L'Ulivo)	183

ALLEGATO

**VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUA-
TE NEL CORSO DELLA SEDUTA** 184

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'IN- CHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA E DELLE ALTRE ASSOCIA- ZIONI CRIMINALI SIMILARI

Variazioni nella composizione	226
-------------------------------------	-----

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione	226
Assegnazione	226
Presentazione di relazioni	227

N. B. - L'asterisco indica che il testo del discorso non è stato restituito corretto dall'oratore

Presidenza del presidente MANCINO

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 9,30*).
Si dia lettura del processo verbale.

SPECCHIA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 12 febbraio.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Agnelli, Bettoni Brandani, Bo, Bobbio, Borroni, Cabras, Carpi, Castellani Pierluigi, Cecchi Gori, D'Alessandro Prisco, Debenedetti, De Martino Francesco, Fanfani, Fisichella, Giorgianni, Giovanelli, Gualtieri, Iuliano, Lauria Michele, Lavagnini, Leone, Miglio, Pagano, Passigli, Pizzinato, Rocchi, Senese, Smuraglia, Taviani, Terracini, Toia, Valiani, Viserta Costantini.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Speroni a Strasburgo, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; Folloni, a Gerusalemme, per attività dell'Associazione parlamentare di cooperazione euro-araba.

Sono assenti i senatori Dentamaro, Dondeynaz, D'Onofrio, Elia, Loiero, Pieroni, Salvato e Salvi, componenti del Comitato della Commissione bicamerale per le riforme costituzionali, perchè impegnati nella discussione alla Camera del progetto di legge costituzionale.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento.

Sulle decisioni assunte ieri dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio dalla Camera dei deputati

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, mi permetta di rubare qualche minuto, ben sapendo che il tempo a disposizione del mio Gruppo è del tutto esaurito.

Egredi colleghi, ieri la Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio della Camera dei deputati ha dato il via libera all'uso delle intercettazioni telefoniche di conversazioni tra un cittadino e un parlamentare. Viene pertanto applicata la normativa nella forma più restrittiva e sicuramente anche al di là delle intenzioni e dello spirito della stessa, in quanto è evidente che tale normativa tendeva a garantire la segretezza delle conversazioni di un parlamentare nell'espletamento del suo mandato. Oggi, grazie alla decisione di un magistrato sappiamo che così non è, sappiamo di poter essere spiati e che il nostro mandato si può esplicitare in libertà vigilata.

Ma colleghi, vale la pena a questo punto di essere qui? Vale la pena di lottare per far prevalere i propri indirizzi filosofici in questo clima?

Mi rivolgo al Polo; mi rivolgo ai Verdi; mi rivolgo a Rifondazione comunista. Vi domanderete perchè non mi rivolgo al PDS. Credo che l'abbiate capito; tuttavia, se non l'avete ancora capito, colleghi di Rifondazione e Verdi, debbo dirvi che la stima, al di là delle diverse ideologie di cui noi siamo portatori, da oggi cessa.

Questa è una pagina vergognosa di una democrazia che probabilmente non è mai stata completa e che oggi, tuttavia, ha raggiunto il suo livello più basso.

Collegi del PDS, governare in un regime sarà un problema anche per voi e, poichè credo che in questo partito esistano dei colleghi di sicura fede democratica, spero nel loro apporto perchè non si uccida oggi ciò che poi sarà difficilissimo recuperare. *(Applausi dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente e dei senatori Manis, Bettamio e Gubert).*

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, lei sa che su questo punto non è possibile fare una discussione poichè la questione è sorta nell'altro ramo del Parlamento, la cui attività è insindacabile da parte di questo ramo in forza del principio di autonomia di cui godono le due Camere, organi costituzionali.

Il problema certamente è aperto, anche perchè è abbastanza articolata la riflessione che avviene da parte degli uomini di cultura istituzionale. In ogni caso, lei ha posto un problema e si verbalizza quanto da lei lamentato.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(2898) *Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero* (Approvato dalla Camera dei deputati)

(74) *SILIQUINI ed altri. - Nuove norme in tema di immigrazione degli stranieri extracomunitari*

(265) *PETRUCCI ed altri. - Disposizioni in materia di soggiorno dei cittadini stranieri extracomunitari nel territorio dello Stato*

(517) *DE CORATO ed altri. - Modifiche al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio di Stato. Disposizioni in materia di asilo politico*

(521) *DE CORATO ed altri. - Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio dello Stato*

(1205) *MANCONI ed altri. - Disposizioni relative al soggiorno dei lavoratori stranieri nel territorio dello Stato*

(2119) *MACERATINI ed altri. - Modifica al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari*

(2295) *MANCONI ed altri. - Disposizioni relative ai cittadini stranieri non comunitari*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2898, già approvato dalla Camera dei deputati, e dei disegni di legge nn. 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295.

Riprendiamo l'esame del disegno di legge n. 2898, nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

Nella seduta di ieri si è concluso l'esame dell'articolo 17. Passiamo pertanto all'esame dell'articolo 18:

Art. 18.

(Misure straordinarie di accoglienza per eventi eccezionali)

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato d'intesa con i Ministri degli affari esteri, dell'interno, per la solidarietà sociale e con gli altri Ministri eventualmente interessati, sono stabilite, nei limiti delle risorse preordinate allo scopo nell'ambito del Fondo di

cui all'articolo 43, le misure di protezione temporanea da adottarsi, anche in deroga a disposizioni della presente legge, per rilevanti esigenze umanitarie, in occasione di conflitti, disastri naturali o altri eventi di particolare gravità in Paesi non appartenenti all'Unione europea.

2. Il Presidente del Consiglio dei ministri o un Ministro da lui delegato riferiscono annualmente al Parlamento sull'attuazione delle misure adottate.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

18.100 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

18.101 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sostituire le parole da: «Con decreto» sino a: «eventualmente interessati» con le seguenti: «Con provvedimento urgente».

18.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, tra le parole: «affari esteri» e «dell'interno» inserire le seguenti: «della difesa».

18.103 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1 sopprimere la parola: «eventualmente».

18.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, dopo le parole: «nei limiti» sono aggiunte le seguenti: «, e non oltre».

18.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, dopo le parole: «nei limiti» sono aggiunte le seguenti: «del 70 per cento».

18.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, dopo le parole: «nei limiti» sono aggiunte le seguenti: «dell'80 per cento».

18.107 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, dopo le parole: «nei limiti» sono aggiunte le seguenti: «del 90 per cento».

18.108 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sopprimere le parole: «anche in deroga a disposizioni della presente legge».

18.109 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sopprimere le parole: «anche in deroga a disposizioni della presente legge».

18.110 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Dopo il comma 1 inserire le seguenti parole: «Dette misure sono adottate per interventi di assistenza in loco alle popolazioni colpite. L'eventuale ammissione di alcuni stranieri sfollati sul territorio dello Stato, per ragioni esclusivamente umanitarie, deve essere definita all'interno dei flussi di ingresso e dei deflussi di sortita degli immigrati e degli stranieri in genere, nel e dal territorio dello Stato, tenuto conto del loro necessario bilanciamento».

18.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 2.

18.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sostituire le parole: «un Ministro da lui delegato», con le seguenti: «il Ministro dell'interno da lui delegato».

18.113 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sostituire le parole: «un Ministro da lui delegato», con le seguenti: «il Ministro dell'interno se delegato».

18.114 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sostituire la parola: «annualmente», con le altre: «semestralmente».

18.115 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire la rubrica con la seguente: «Misure straordinarie di protezione per eventi eccezionali».

18.116

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrare l'emendamento 18.110. Tutti gli altri emendamenti si intendono illustrati.

* SILIQUINI. Con l'emendamento 18.110 si è voluto precisare che non riteniamo di concordare con la disposizione della norma di cui all'articolo 18, che prevede la possibilità di stabilire, nei limiti delle risorse preordinate allo scopo nell'ambito del Fondo di cui all'articolo 43, le misure di protezione temporanea da adottarsi anche in deroga a disposizioni della presente legge.

Riteniamo che questo inciso sia da sopprimere, perchè porta a confusioni e a interpretazioni ambigue; quello che è stabilito da questo disegno di legge, che noi nel complesso volevamo modificare in alcuni punti, ma che in altri ci trova consenzienti, non deve essere inserito espressamente in una norma quale quella dell'articolo 18.

PRESIDENTE. Invito il relatore a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. L'articolo 18 finalmente introduce nell'ordinamento l'intervento dei poteri pubblici di fronte ad accadimenti straordinari che necessitino di misure di accoglienza eccezionali.

In buona sostanza, si tratta di introdurre nell'ordinamento quelle norme che abbiamo auspicato allorchè fummo posti di fronte all'arrivo di albanesi e, più di recente, allo sbarco di curdi. Pertanto, è un articolo molto importante.

Per quanto riguarda gli emendamenti presentati a tale articolo, esprimo parere negativo nei confronti di tutti quelli che hanno lo scopo di sopprimere l'articolo stesso o che propongono via via la soppressione dei vari commi in successione, che hanno scopi ostruzionistici, o che mirano comunque a togliere di mezzo un articolo secondo me invece molto importante e che ritengo sia urgente introdurre nella normativa.

Sugli emendamenti 18.100 e 18.101 esprimo parere contrario. L'emendamento 18.102 è del tutto irrilevante. Sono contrario anche all'emendamento 18.103, perchè non penso che il Ministero della difesa debba essere coinvolto. Esprimo ancora parere contrario sull'emendamento 18.104. L'emendamento 18.105 interviene in questioni di termini, come peraltro gli emendamenti 18.106, 18.107 e 18.108 e su di essi esprimo parere contrario.

Gli emendamenti 18.109 e 18.110, che sono stati oggetto dell'intervento della senatrice Siliquini, si propongono di togliere la possibilità di agire anche in deroga e invece credo che questa possibilità debba essere conservata, data la natura degli accadimenti sui quali si intende intervenire con queste norme: se c'è una circostanza in cui bisogna consentire all'Esecutivo di agire eventualmente anche in deroga è proprio questa.

L'emendamento 18.111 mi sembra del tutto improprio e fuori luogo: vorrei dire al senatore Tabladini che non riesco a capire come si possano governare avvenimenti eccezionali ed imprevisti attraverso il meccanismo delle quote annuali dei flussi in entrata. Non riesco proprio a capire la razionalità di questo emendamento, perchè dovremmo prevedere accadimenti del tutto eccezionali ed imprevedibili!

Esprimo poi parere contrario sull'emendamento 18.112 perchè ha un fine ostruzionistico. Sono contrario anche agli emendamenti 18.113 e 18.114, tra loro analoghi, perchè reputo che vada conservata al Presidente del Consiglio la possibilità di designare in delega il Ministro che meglio ritiene, se poi deciderà di designare il Ministro dell'interno, come qui si propone, naturalmente sarà affar suo.

Mi pare che l'emendamento 18.115 sia inaccettabile, poichè si richiede che sia effettuata la relazione al Parlamento su questi avvenimenti ogni sei mesi e invece penso che vada bene la previsione di una scadenza annuale.

Sono contrario, infine, anche all'emendamento 18.116, perchè penso che, per quanto riguarda la denominazione della rubrica interessata, sia preferibile quella proposta dal testo in esame.

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, onorevoli senatori, il parere del Governo è analogo a quello formulato dal relatore per le stesse motivazioni.

Desidero soltanto precisare, a proposito degli emendamenti 18.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, e 18.110, di cui la senatrice Siliquini è prima firmataria, che la deroga alle disposizioni di legge è misura normale per questo tipo di provvedimenti. Non è affatto una previsione di carattere eccezionale, nè uno strappo che si è voluto introdurre in questo provvedimento. È sufficiente considerare gli esempi del decreto adottato dal Governo per quanto riguarda i fatti accaduti in Bosnia e anche, più di recente, il decreto adottato per gli eventi relativi all'Albania del marzo dello scorso anno. Anche in questi casi, infatti, anche per le previsioni relative alla contabilità, quindi a tutte le disposizioni di legge vigenti, si è operato in deroga proprio perchè si tratta di misure assolutamente eccezionali che fronteggiano eventi di carattere straordinario. Pertanto, non avrebbe alcun senso riportarli nell'ambito della disciplina ordinaria e delle previsioni del disegno di legge di cui tiamo discutendo, che, solo per fare un esempio, prevederebbero addirittura il richiamo al sistema delle quote, certamente incompatibile con eventi di natura eccezionale.

È per questa ragione che, riportandomi al parere formulato dal relatore, il Governo esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 18.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.100.

BESOSTRI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BESOSTRI. Signor Presidente, colleghe e colleghi, finora mi ero astenuto dall'intervenire sul testo del disegno di legge in esame che regola il problema dell'immigrazione anche - devo confessarlo - per qualche perplessità sulla redazione alcuni articoli, pur essendoci una adesione convinta alle finalità nel disegno di legge stesso la cui approvazione non può essere ulteriormente rinviata. Nel bilanciamento tra l'esigenza di dotarci di una legge organica che regoli i flussi migratori e le perplessità su alcune parti della stessa ritengo che quest'Assemblea debba condividere l'opinione che abbia prevalenza l'adozione di detta normativa.

Si tratta inoltre di obblighi che ci derivano da vincoli internazionali ed in particolare in relazione allo spazio definito dall'accordo di Schengen è importante che l'Italia si doti di questa normativa.

Ho scelto però di intervenire in dichiarazione di voto sulla proposta di soppressione dell'articolo 18, anche a nome del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo, perchè tale articolo merita una completa adesione e non dovrebbe essere oggetto di opposizione. Il nostro paese ha già dovuto affrontare accoglienze per eventi eccezionali quali quelli relativi all'Albania ed ai profughi curdi; peraltro dobbiamo considerare anche la situazione che si registra in aree a noi vicine, come quella dei Balcani: non sappiamo, infatti, quale sarà o come si svilupperà la situazione nel Kosovo nè come si evolverà la situazione generale del Mediterraneo. Tutto ciò impone la predisposizione di una normativa che ci consenta di affrontare il problema non episodicamente, ma nell'ambito di regole di carattere generale.

La protezione umanitaria di cui si parla nell'articolo 18 non può essere certamente definita a priori; si tratta di avvenimenti al di fuori del nostro controllo che possono provocare la situazione di emergenza.

Ho letto gli emendamenti presentati dagli altri Gruppi, prevalentemente dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente, ma mi pare che essi abbiano una natura puramente ostruzionistica perchè non portano dei miglioramenti sostanziali alla normativa così come è stata...
(*Commenti dei senatori Tabladini, Peruzzotti e Moro*).

TABLADINI. Cosa dici? Cosa dici?

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, la prego, lasci parlare l'oratore.

BESOSTRI. Grazie signor Presidente, gradirei infatti non essere «intercettato» mentre svolgo la mia esposizione. (*Proteste dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

TABLADINI. Pagliacci, stalinisti!

PERUZZOTTI. Utilizzate magistrati corrotti!

TABLADINI. Vergogna!

PRESIDENTE. Senatori, per favore, il senatore Besostri ha diritto di parlare.

PERUZZOTTI. Berija! Berija!

BESOSTRI. Onorevole Peruzzotti, con Berija ho solo in comune le prime due lettere del cognome, nient'altro.

TABLADINI. Sei un uomo intelligente, anche più di me!

AYALA, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. È impossibile!

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, la sua intelligenza è riconosciuta, perchè vuole metterla in dubbio?

BESOSTRI. Gradirei essere ascoltato come sempre ho fatto, con attenzione, nei confronti dei colleghi Lega Nord-Per la Padania indipendente...

TABLADINI. Non è vero.

BESOSTRI... e specialmente coloro che con me sono membri di alcuni organismi internazionali sanno quale sia il tipo di fattiva cooperazione che esiste fra noi; credo che dovremmo tenere sempre lo stesso comportamento e non tenerne uno all'estero diverso da quello che ci caratterizza nel nostro paese (*Applausi del senatore Salvi*).

Le perplessità che sono state avanzate sono relative al decreto (previsto all'articolo 18) del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato d'intesa con i Ministri degli affari esteri, dell'interno, per la solidarietà sociale...

TABLADINI. Ma quale solidarietà!

BESOSTRI... e anche con gli altri Ministri eventualmente interessati, che può stabilire norme «anche in deroga a disposizioni della seguente legge»: una tale scelta di fronte a casi eccezionali non è una novità. Abbiamo già avuto le prime normative sulla protezione civile che hanno seguito lo stesso *iter*: di fronte a calamità sono stati adottati decreti *extra ordinem*, addirittura ordinanze, che poi sono state sistemate in occasione dell'approvazione della legge organica di istituzione del Ministero della protezione civile. Ma l'esigenza che il decreto sia in deroga alle disposizioni della presente legge discende proprio dalla natura eccezionale degli avvenimenti che si devono affrontare: se infatti fossero di carattere prevedibile non ci sarebbe alcuna necessità di adottare

decreti come quelli previsti dall'articolo 18. (*Applausi ironici dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

Il problema della protezione umanitaria era stato già affrontato nel corso dell'esame del disegno di legge in materia di diritto d'asilo. Di fronte alla perplessità che era sorta in 1ª Commissione relativa alla presenza di norme che riguardavano la protezione umanitaria in due distinti disegni di legge, si è deciso di espungere questa materia dal provvedimento sul diritto di asilo per inserirla in questa normativa, trovando tale materia la sua collocazione più appropriata nel contesto generale del provvedimento.

Credo che sia interesse di tutti approvare questo disegno di legge ed in particolare l'articolo 18 che ne completa l'ordinamento del titolo secondo. Per tali ragioni la Sinistra democratica...

TABLADINI. Ma quale democratica!

BESOSTRI... voterà a favore dell'articolo 18 e contro gli emendamenti presentati. (*Applausi dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo. Proteste dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

BORTOLOTTO. Domando di parlare per dichiarazione di voto. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Vi prego di consentire una libera discussione.

* BORTOLOTTO. Signor Presidente, vorrei invitare i colleghi della Lega ad una maggiore serenità. Loro stanno facendo una battaglia ma anche noi la stiamo conducendo. Riteniamo di difendere i principi garantiti dal diritto internazionale che sono alla base dei diritti fondamentali dell'uomo e se quest'ultimo è un extracomunitario non deve essere da noi discriminato.

TABLADINI. Noi siamo i discriminati, non gli extracomunitari!

BORTOLOTTO. Nel nostro paese c'è un problema planetario... (*Commenti del senatore Peruzzotti*). Espellere alla frontiera persone che arrivano nel nostro paese senza accertarsi dei motivi per cui vi giungono; presentare degli emendamenti che impediscono di dare assistenza ai bambini, alle donne incinte, pretendere di considerare criminali tutti quelli che arrivano, come viene fatto in alcuni emendamenti della Lega, sono cose contro le quali stiamo combattendo una battaglia. Non capisco queste posizioni, non capisco come si possa ritenere che gli extracomunitari siano un pericolo per il nostro paese, per le nostre donne, che rappresentino una iattura. Esistono problemi mondiali...

TABLADINI. Ma li leggi i giornali?

BORTOLOTTO. I giornali li leggo e mi rendo conto che i problemi esistono per la presenza di extracomunitari ed anche per la presenza

degli italiani ed in generale esistono perchè esiste l'umanità su questo pianeta. Se non ci fosse umanità non ci sarebbero questi problemi. (*Vivaci commenti dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

PERUZZOTTI. Ma dove vivi?

BORTOLOTTO. Vivo in una provincia ad alto tasso di immigrazione.

PRESIDENTE. Senatore Peruzzotti, quello che avviene in Aula è un confronto civile. Non siamo intolleranti.

BORTOLOTTO. Si tratta di un problema di dimensioni planetarie. (*Proteste dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*). Almeno di questo penso che la Lega Nord sia consapevole e cioè del fatto che le grandi immigrazioni alle quali stiamo assistendo in questi anni sono un problema di dimensioni planetarie. Dobbiamo imparare a convivere in modo civile con questo problema, a governarlo senza rinunciare alla tutela dei diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino. Le espulsioni di massa senza processo, senza motivazioni precise, senza accertamento delle cause violano i diritti di questi cittadini. A volte si avanza la pretesa della reciprocità... (*Commenti dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

La pretesa che i nostri diritti vengano prima degli altri non ha senso; i diritti degli uomini devono essere validi per tutti; si pretende la reciprocità da parte di paesi con regimi totalitari che non rispettano i diritti dell'uomo ed in base a tutto ciò si dice che anche noi non dobbiamo rispettare i diritti dell'uomo nel nostro paese. È una pretesa incivile questa; indegna di un paese come l'Italia. (*Applausi dai Gruppi Verdi-L'Ulivo, Sinistra Democratica-L'Ulivo e Rifondazione Comunista-Progressisti*).

Quindi, invito i senatori della Lega Nord ad una maggiore serenità: stanno facendo la loro battaglia ma anche noi stiamo facendo la nostra che è nobile. Chiediamo di essere rispettati per questo, senza accuse di essere Berija o antidemocratici perchè non mi pare proprio il caso. (*Proteste dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

PRESIDENTE. Senatore Lorenzi, per favore; senatore Preioni, stiamo facendo una discussione molto civile.

PREIONI. Ma noi non possiamo parlare.

PRESIDENTE. Ognuno ha diritto di esprimere la propria opinione.

PREIONI. Noi non abbiamo il tempo di parlare. Fateci parlare.

LORENZI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Lorenzi, ha dieci minuti di tempo a disposizione per svolgere la sua dichiarazione.

* LORENZI. Signor Presidente, non so se ho a disposizione il tempo indicato poichè il tempo contingentato non ci dà molti margini di ostruzionismo sensato come si potrebbe praticare in quest'Aula se potessimo tutti intervenire per commentare gli emendamenti. Ciò non ci è consentito proprio a causa del tempo contingentato; quindi siamo obbligati a procedere con il *filibustering* che ben conoscete e che è stato ieri appunto denunciato come elemento che produce grande disagio ed umiliazione. Dato che anch'io mi sento umiliato a dover utilizzare questi sistemi credo che tutti i colleghi debbano prendere atto di questa situazione.

Mi permetta, signor Presidente, di evidenziare che oggi mi sento oltremodo ancor più umiliato per quanto è accaduto nell'altro ramo del Parlamento.

PRESIDENTE. Senatore Lorenzi, tale argomento è già stato evidenziato dal senatore Tabladini. Questa Aula ha un diritto diverso e privilegiato rispetto all'altro ramo del Parlamento. Vi è la possibilità di discutere in Aula quanto deciso dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere. Nell'altro ramo del Parlamento ciò sarà oggetto di valutazione nell'Assemblea plenaria.

LORENZI. Signor Presidente, mi consenta di dire che resta l'umiliazione.

PRESIDENTE. Rispetto alla decisione assunta nell'altro ramo del Parlamento.

LORENZI. È un'umiliazione; specie se in confronto ai tempi della prima Repubblica in cui il parlamentare godeva di una certa considerazione e nei quali in questa Aula si lavorava un decimo di oggi, come possono testimoniare tutti coloro che lavoravano nell'Aula del Senato dieci anni fa, compresi i funzionari.

Quindi, possiamo anche dire grazie alla Lega Nord se dal 1992 al Senato si lavora da cinque a dieci volte di più di quanto si faceva nella casa di riposo che era prima il Senato. (*Applausi dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente. Commenti dai Gruppi Sinistra Democratica-L'Ulivo, Rifondazione Comunista-Progressisti e Verdi-L'Ulivo*).

PRESIDENTE. Senatore Lorenzi, qualche senatore potrebbe pretendere lo straordinario perchè li fate lavorare un po' di più.

Passiamo dunque alla votazione dell'emendamento 18.100.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Ha fatto bene senatrice Siliquini; poichè così facendo, ha preceduto il senatore Peruzzotti.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 18.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.101.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico. Avverto i richiedenti che in tutti i casi in cui passeranno dal numero di quindici a quello di quattordici non attenderò neppure un minuto e dichiarerò la mancata presenza del *quorum*.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 18.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	15
Contrari	151
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.102.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 18.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.103.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

SILIQUNI. Signor Presidente, guardi anche da questa parte.

PRESIDENTE. Senatrice Siliquini, non si preoccupi, abbiamo considerato anche la sua richiesta.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 18.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.104.

Verifica del numero legale

SILIQUNI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 18.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.105.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 18.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	167
Maggioranza	84
Favorevoli	16
Contrari	149
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 18.106, fino alle parole «nei limiti».

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Senatrice Siliquini, lei fa concorrenza al senatore Peruzzotti, probabilmente perchè questi oggi non ha sostituti.

MACERATINI. Il senatore Peruzzotti è più bravo, ma noi stiamo imparando.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 18.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «nei limiti».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 18.106 e gli emendamenti 18.107 e 18.108.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.109, identico all'emendamento 18.110.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 18.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 18.110, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	175
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	19
Contrari	148
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.111.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 18.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	181
Maggioranza	91
Favorevoli	31
Contrari	148
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.112.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 18.112, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.113.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 18.113, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	169
Maggioranza	85
Favorevoli	23
Contrari	144
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.114.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 18.114, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	17
Contrari	145

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.115.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 18.115, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 18.116.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 18.116, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	171
Maggioranza	86
Favorevoli	23
Contrari	147
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 18.

È approvato.

TABLADINI. Signor Presidente, avevamo alzato la mano! (*Commenti dai Gruppi Lega Nord-Per la Padania indipendente e Alleanza Nazionale*).

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, ero già passato alla votazione... (*Proteste del senatore Tabladini*)... senatore Tabladini per favore, mi faccia la cortesia, la direzione dei lavori spetta a me;

BEVILACQUA. Signor Presidente, chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Senatori, siamo molto in ritardo; se mi si sta rimproverando sull'esito della votazione, debbo dire che la votazione è avvenuta e che la controprova si chiede immediatamente. (*Commenti del senatore Bevilacqua*).

Passiamo all'esame dell'articolo 19:

TITOLO III

DISCIPLINA DEL LAVORO

Art. 19.

(Determinazione dei flussi di ingresso)

1. L'ingresso nel territorio dello Stato per motivi di lavoro subordinato, anche stagionale, e di lavoro autonomo, avviene nell'ambito delle quote di ingresso stabilite nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4. Con tali decreti sono altresì assegnate in via preferenziale quote riservate agli Stati non appartenenti all'Unione europea, con i quali il Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, abbia concluso accordi finalizzati alla regolamentazione dei flussi d'ingresso e delle procedure di riammissione. Nell'ambito di tali intese possono essere definiti appositi accordi in materia di flussi per lavoro stagionale, con le corrispondenti autorità nazionali responsabili delle politiche del mercato del lavoro dei Paesi di provenienza.

2. I decreti annuali devono tenere conto delle indicazioni fornite, in modo articolato per qualifiche o mansioni, dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale sull'andamento dell'occupazione e dei tassi di

disoccupazione a livello nazionale e regionale, nonchè sul numero dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea iscritti nelle liste di collocamento.

3. Le intese o accordi bilaterali di cui al comma 1 possono prevedere che i lavoratori stranieri che intendono fare ingresso in Italia per motivi di lavoro subordinato, anche stagionale, si iscrivano in apposite liste, identificate dalle medesime intese, specificando le loro qualifiche o mansioni, nonchè gli altri requisiti indicati dal regolamento di attuazione. Le predette intese possono inoltre prevedere le modalità di tenuta delle liste, per il successivo inoltro agli uffici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

4. Il regolamento di attuazione prevede forme di istituzione di una anagrafe annuale informatizzata delle offerte e delle richieste di lavoro subordinato dei lavoratori stranieri.

5. L'onere derivante dal presente articolo è valutato in lire 350 milioni annui a decorrere dall'anno 1998.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti e un ordine del giorno:

Sopprimere l'articolo.

19.100

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

19.101

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: «delle quote di ingresso» fino a: «di tali intese» con le seguenti: «dell'entità dei flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato in rapporto all'entità dei flussi migratori di uscita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4 della presente legge, ammettendo annualmente per esigenze di lavoro subordinato, anche a carattere stagionale e per lavoro autonomo ovvero per ricongiungimenti familiari limitati al primo grado di parentela in linea retta, salvo esigenze di ordine pubblico o di politica economica una quota massima di stranieri pari a coloro che nell'anno precedente hanno lasciato il territorio nazionale per fare ritorno nei rispettivi paesi di origine».

19.14

SILIQINI, PASQUALI, MACERATINI, SERVELLO, PEDRIZZI,
MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: «delle quote di ingresso» fino a: «Nell'ambito di tali intese» con le altre: «dell'entità dei flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato in rapporto all'entità dei flussi migratori di sortita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, ammettendo annualmente per esigenze di lavoro subordinato, anche di carattere stagionale e per lavoro autonomo ovvero per ricongiungimenti familiari limitati al primo grado di parentela in linea retta, salvo esigenze di ordine pubblico o di politica economica, una quota massima di stranieri pari a coloro che nell'anno precedente hanno lasciato il territorio nazionale per fare ritorno nei rispettivi paesi d'origine. Per attivare i deflussi di sortita, il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, gli enti pubblici e privati, gli enti e le associazioni di effettivo volontariato, come definiti ai sensi del comma 6 dell'articolo 3 e dell'articolo 21, possono stabilire degli incentivi, diretti e indiretti, economici e non,».

19.12

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: «delle quote di ingresso» fino a: «Nell'ambito di tali intese» con le altre: «dell'entità dei flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato in rapporto all'entità dei flussi migratori di sortita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, ammettendo annualmente per esigenze di lavoro subordinato, anche a carattere stagionale e per lavoro autonomo ovvero per ricongiungimenti familiari limitati al primo grado di parentela in linea retta, salvo esigenze di ordine pubblico o di politica economica, una quota massima di stranieri pari a coloro che nell'anno precedente hanno lasciato il territorio nazionale per fare ritorno nei rispettivi paesi d'origine. Per attivare i deflussi di sortita, il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, gli enti pubblici e privati, gli enti e le associazioni di effettivo volontariato, come definiti ai sensi del 6 comma dell'articolo 3 e dell'articolo 21, possono stabilire degli incentivi, diretti e indiretti, economici e non,».

19.102

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sopprimere le parole che vanno da: «Con tali decreti», fino a: «Nell'ambito di tali intese».

19.103

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, in fine, sopprimere le parole: «e delle procedure di riammissione».

19.4

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nell'ambito degli accordi bilaterali il Governo è tenuto altresì ad inserire norme per l'accettazione degli espulsi dal territorio italiano da parte dei paesi firmatari».

19.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 2.

19.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Dopo il comma 2, inserire il seguente: «2-bis. I decreti annuali debbono altresì essere formulati sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero della sanità, sulla scorta dei dati forniti dall'Organizzazione mondiale della sanità, in merito all'eventuale presenza di epidemie nei paesi con i quali vengono stipulati accordi finalizzati alla regolamentazione dei flussi di ingresso».

19.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Dopo il comma 2, inserire il seguente: «2-bis. I decreti annuali debbono essere altresì formulati sulla base delle indicazioni relative alle condizioni dell'ordine pubblico fornite dal Ministero dell'interno, tenendo conto, in particolare, dell'evoluzione quantitativa dei reati compiuti dagli stranieri soggiornati in Italia».

19.107 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

19.6 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 3.

19.108 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sostituire le parole: «Le intese o accordi bilaterali di cui al comma 1» con le seguenti: «Intese o accordi bilaterali».

19.10 MAGGIORE, PASTORE

Al comma 3, sostituire le parole: «intese o accordi bilaterali di cui al comma 1» con le seguenti: «Intese o accordi bilaterali».

19.109 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere le parole: «di cui al comma 1».

19.15 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 4.

19.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4, in fine, aggiungere le seguenti parole: «che riporti, anche, i flussi di uscita dei lavoratori stranieri che lasciano l'Italia, precisandone in modo articolato i tempi, le qualifiche e le mansioni».

19.16 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al termine del comma 4 inserire le parole seguenti: «nonchè dei deflussi di uscita dei lavoratori stranieri che lasciano l'Italia a titolo definitivo, precisandone in modo articolato qualifiche e mansioni».

19.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al termine del comma 4 inserire le seguenti parole: «nonchè dei deflussi di uscita dei lavoratori stranieri che lasciano l'Italia, precisandone in modo articolato qualifiche e mansioni».

19.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 5.

19.113 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, sostituire le parole: «in lire 350 milioni annui» con le seguenti: «in lire 50 milioni annui».

19.7 (Testo corretto) BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI,
MAGNALBÒ, LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI,
DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 5, sostituire le parole: «350 milioni» con le seguenti: «300 milioni».

19.114 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

La rubrica dell'articolo è sostituita dalla seguente: «Determinazione dei flussi di ingresso e dei deflussi di sortita».

19.9

MAGGIORE, PASTORE

Sostituire la rubrica con la seguente: «Determinazione dei flussi di ingresso e dei deflussi di sortita».

19.115

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

La rubrica dell'articolo è sostituita dalla seguente: «Determinazione dei flussi di ingresso e dei deflussi di sortita».

19.13

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sostituire la rubrica con la seguente: «Determinazione dei flussi di ingresso e programmazione dei deflussi di uscita».

19.116

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Il Senato,

nell'esaminare il disegno di legge n. 2898

considerato il carattere innovativo del provvedimento, volto a intervenire su una materia complessa nella quale vanno contemperate esigenze diverse ma ugualmente legittime miranti a un ordinato processo di integrazione sociale dello straniero nella società italiana,

impegna il Governo

a formulare chiari indirizzi operativi nella fase attuativa della nuova disciplina con riguardo, in particolare, a:

1) prevedere, in occasione della istituzione dell'Anagrafe annuale delle offerte e delle richieste di lavoro subordinato dei lavoratori stranieri di cui all'articolo 19, comma 4, l'opportuno coordinamento con l'archivio anagrafico dei lavoratori extracomunitari istituito presso l'IN-PS ai sensi dell'articolo 3, comma 13, della legge 8 agosto 1995, n. 335, di riforma previdenziale, e ciò al fine di evitare superflue duplicazioni;

2) disciplinare la prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro di cui all'articolo 21 del disegno di legge in esame attraverso un regolamento nel quale sia tassativamente prevista la formazione di un elenco degli enti e delle associazioni ammessi a prestare garanzia;

3) che il controllo sull'azione svolta da detti organismi avvenga non solo in base, come già previsto, all'individuazione di appropriati requisiti patrimoniali ed organizzativi, ma anche mediante l'acquisizione di un motivato parere favorevole da parte della regione

nella quale le singole organizzazioni in oggetto abbiano la propria sede legale;

4) che in sede regolamentare siano coerentemente coordinate le disposizioni concernenti l'ingresso e il soggiorno per lavoro autonomo di cui al comma 3 dell'articolo 24 con quelle, che appaiono più circostanziate per quanto riguarda la prestazione di garanzia, previste all'articolo 21, comma 3, dello stesso provvedimento.

9.2898.9

LA COMMISSIONE

Invito i presentatori ad illustrarli.

TABLADINI. Signor Presidente, diamo per illustrati i nostri emendamenti.

SILQUINI. Signor Presidente, diamo anche noi per illustrati i nostri emendamenti.

MAGGIORE. Signor Presidente, diamo per illustrati gli emendamenti da noi presentati.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, do per illustrato l'ordine del giorno presentato dalla Commissione.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti e sull'ordine del giorno in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere negativo su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 19. Vorrei tuttavia soffermarmi sul fatto che l'articolo 19 rappresenta lo snodo di tutto il sistema che si configura con la presente normativa. Di conseguenza, tutti gli emendamenti – e sono diversi – che ad esempio tendono a condizionare i flussi di entrata con il deflusso di stranieri dall'Italia, che non condivido nel merito, sono estranei al sistema a cui ho fatto riferimento ed è questa la ragione per cui il mio parere è contrario. Sono altrettanto contrario agli emendamenti soppressivi di parti del testo, anch'essi numerosi mentre gli emendamenti 19.7 e 19.14 intervengono in materia di spese e confermano la giustezza della previsione del testo.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, signori senatori, il parere del Governo è analogo a quello testè espresso dal relatore con le stesse motivazioni. Colgo l'occasione inoltre per esprimere parere favorevole sull'ordine del giorno presentato dalla Commissione.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 19.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.101.

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 19.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 19.14, fino alle parole: «della presente legge».

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 19.14, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, fino alle parole «della presente legge».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	169
Maggioranza	85
Favorevoli	23
Contrari	145
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. A seguito di tale votazione, sono preclusi la seconda parte dell'emendamento 19.14 e gli emendamenti 19.12 e 19.102. Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.103.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 19.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.4.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 19.4, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	5
Contrari	147
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.104.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore

Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 19.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	172
Maggioranza	87
Favorevoli	20
Contrari	148
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

TABLADINI. Presidente, non ho capito proprio i vocaboli!

PRESIDENTE Caro senatore Tabladini, io debbo recuperare il tempo che viene impiegato per richiedere con lentezza la votazione mediante procedimento elettronico.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.105. *(La senatrice Siliquini chiede ripetutamente di intervenire)*. Senatore Peruzzotti, cosa vuole domandare?

PERUZZOTTI. Chiedo alla senatrice Siliquini di avanzare la sua richiesta. *(Ilarità. Applausi dal Gruppo Alleanza Nazionale)*.

PRESIDENTE. Prego, senatrice Siliquini.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Ringrazio il senatore Peruzzotti per la sua cortese richiesta e chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 19.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 19.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.107.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 19.107, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	163
Maggioranza	82
Favorevoli	8
Contrari	148
Astenuti	7

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.6, identico all'emendamento 19.108.

SILIQVINI. Signor Presidente, vorrei che venisse verificata la presenza del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 19.6, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori, identico all'emendamento 19.108, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.10, identico all'emendamento 19.109.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 19.10, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, identico all'emendamento 19.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	15
Contrari	145
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.15.

Verifica del numero legale

SILIQUNI. Chiedo di nuovo, cortesemente, che venga verificata la presenza del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 19.15, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.110.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non è appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 19.110, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.16.

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 19.16, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 19.111, fino alle parole «che lasciano l'Italia».

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 19.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole «che lasciano l'Italia».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	167
Maggioranza	84
Favorevoli	19
Contrari	147
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione risultano preclusi la seconda parte dell'emendamento 19.111 e l'emendamento 19.112.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.113.

SILIQINI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

(Proteste dei senatori Bornacin e Siliquini).

Senatore Bornacin, il tabellone elettronico segnalava soltanto 11 espressioni di appoggio alla richiesta; il tabellone è più oggettivo di me e di lei.

Metto ai voti l'emendamento 19.113, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 19.7 (testo corretto), fino alle parole «350 milioni annui».

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 19.7 (testo corretto), presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori, fino alle parole «in lire 350 milioni annui».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	163
Maggioranza	82
Favorevoli	7
Contrari	152
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione risultano preclusi la seconda parte dell'emendamento 19.7 e l'emendamento 19.114.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.9, identico agli emendamenti 19.115 e 19.13.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, la senatrice Siliquini voleva chiederle qualcosa.

PRESIDENTE. Senatrice Siliquini, ne ha facoltà.

Verifica del numero legale

SILIQVINI: Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 19.9, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, identico agli emendamenti 19.115, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori e 19.13, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 19.116.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 19.116, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	164
Maggioranza	83
Favorevoli	13
Contrari	146
Astenuti	5

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Ricordo che l'ordine del giorno n. 9 è stato accolto dal Governo e pertanto non lo metto in votazione.

Passiamo alla votazione dell'articolo 19.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 19.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	178
Senatori votanti	176
Maggioranza	89
Favorevoli	148
Contrari	22
Astenuti	6

Il Senato approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 20.

Art. 20.

(Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato)

1. Il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia, che intende instaurare in Italia un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato con uno straniero residente all'estero, deve presentare all'ufficio periferico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competente per territorio apposita richiesta nominativa di autorizzazione al lavoro. Nei casi in cui il datore di lavoro non abbia una conoscenza diretta dello straniero, può richiedere l'autorizzazione al lavoro di una o più persone iscritte nelle liste di cui all'articolo 19, comma 3, selezionate secondo criteri definiti nel regolamento di attuazione.

2. Contestualmente alla domanda di autorizzazione al lavoro, il datore di lavoro deve esibire idonea documentazione indicante le modalità della sistemazione alloggiativa per il lavoratore straniero.

3. L'ufficio periferico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale rilascia l'autorizzazione, nel rispetto dei limiti numerici, quantitativi e qualitativi, determinati a norma dell'articolo 3, comma 4, e dell'articolo 19, previa verifica delle condizioni offerte dal datore di lavoro allo straniero, che non possono essere inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'ufficio periferico fornisce mensilmente al Ministero del lavoro e della previdenza sociale il numero e il tipo delle autorizzazioni rilasciate, secondo le medesime classificazioni adottate nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, precisando quelle relative agli Stati non appartenenti all'Unione europea con quote riservate.

5. L'autorizzazione al lavoro subordinato deve essere utilizzata entro e non oltre sei mesi dalla data del rilascio.

6. Il datore di lavoro deve altresì esibire all'ufficio periferico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competente per territorio copia del contratto di lavoro stipulato con lo straniero.

7. Il lavoratore straniero in possesso del permesso di soggiorno per lavoro subordinato che perde il posto di lavoro può essere iscritto nelle liste di collocamento per il periodo di residua validità del permesso di soggiorno e comunque, salvo che si tratti di permesso di soggiorno per lavoro stagionale, per un periodo non inferiore ad un anno.

8. Il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato o annullato, è punito con l'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da lire due milioni a lire sei milioni.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

20.100

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 20.

(Condizioni per gli extracomunitari che intendono svolgere attività di lavoro subordinato)

1. I cittadini extracomunitari che intendano svolgere in Italia attività di lavoro subordinato devono inoltrare richiesta presso i consolati e le ambasciate italiane all'estero, specificando il tipo di lavoro che intendano svolgere e documentando i titoli professionali o di studio in loro possesso. A tale scopo presso le rappresentanze diplomatiche sono istituiti appositi uffici con rapporto funzionale di dipendenza dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

2. Gli uffici di cui al comma 1, raccolgono e trasmettono periodicamente le richieste al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con periodicità stabilita da apposito decreto del medesimo Ministero.

3. È costituita una commissione interregionale composta dai rappresentanti delle regioni e presieduta da un rappresentante del Ministro del lavoro e della previdenza sociale con il compito di esaminare le richieste di cui al comma 1 e di trasmetterle alle sezioni circoscrizionali per l'impiego.

4. Alle sezioni circoscrizionali per l'impiego sono indirizzate le offerte di posti di lavoro dei datori di lavoro che intendano avvalersi di lavoratori extracomunitari. Il nulla osta della sezione circoscrizionale per l'impiego è condizione indispensabile per il rilascio del visto d'ingresso per motivi di lavoro subordinato.

5. La sezione circoscrizionale per l'impiego deve respingere la richiesta di assunzione di lavoratori extracomunitari:

a) qualora trattasi di qualifiche nella pubblica amministrazione per cui è previsto il requisito della cittadinanza italiana;

b) qualora nei ventiquattro mesi precedenti la richiesta, l'azienda interessata abbia registrato crisi aziendali con ricorso alla cassa integrazione guadagni o con riduzione di personale per ristrutturazione aziendale;

c) qualora l'azienda richiedente risulti soggetta alla disciplina di cui alla legge 12 agosto 1977, n. 675, e successive modificazioni;

d) qualora possano essere utilmente impiegati per la copertura dei posti richiesti cittadini italiani iscritti nelle liste di disoccupazione;

e) qualora possano essere utilmente impiegati per la copertura dei posti richiesti cittadini europei iscritti nelle liste di disoccupazione dello Stato membro;

f) qualora, non verificandosi le condizioni sopradescritte, possano essere utilmente impiegati per la copertura dei posti richiesti cittadini extracomunitari, iscritti nelle liste di disoccupazione.

6. Al lavoratore extracomunitario si applicano le disposizioni contrattuali, economiche e normative, dei contratti collettivi di lavoro per il settore di appartenenza, nonché le disposizioni di legge previste per i lavoratori italiani.

7. Il datore di lavoro deve assicurare l'alloggio ai dipendenti stranieri di cui abbia fatto richiesta provvedendo direttamente ovvero mediante stipulazione di contratti di locazione.

8. Il lavoratore extracomunitario richiesto in base alle disposizioni contenute nella presente legge, deve entro otto giorni dall'ingresso in Italia, inoltrare domanda per il permesso di soggiorno presso la questura della provincia dove è ubicato l'alloggio di cui al comma 7 e chiedere iscrizione anagrafica entro trenta giorni presso il comune in cui è domiciliato.

9. Il questore competente, assunte le necessarie informazioni circa la regolarità dell'assunzione e dell'alloggio, provvede, entro quattordici giorni, a rilasciare al lavoratore il permesso di soggiorno ovvero ad attuare le procedure per il rimpatrio.

10. Il permesso di soggiorno non può essere rinnovato e deve essere revocato qualora il lavoratore extracomunitario risulti iscritto nelle liste di disoccupazione per un periodo di tempo superiore ai nove mesi.

11. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro è fatto obbligo al datore di lavoro di darne comunicazione alla questura e alla competente sezione circoscrizionale per l'impiego entro 48 ore.

12. Ai soggetti di cui al comma 11, che non ottemperino o ritardino a dare comunicazione di quanto in esso prescritto, si applica la sanzione amministrativa da lire tre milioni a lire cinque milioni».

Sopprimere il comma 1.

20.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, alla fine del primo periodo, sono aggiunte le seguenti parole: «, nonchè le motivazioni della richiesta».

20.103 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Il datore di lavoro deve avere una conoscenza diretta dello straniero e deve motivare la richiesta».

20.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Il datore di lavoro deve avere una conoscenza diretta dello straniero».

20.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, ultimo periodo, sopprimere le parole da: «selezionate» sino alla fine del comma».

20.11 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, in fine, aggiungere il seguente periodo: «La richiesta deve contenere congrua documentazione comprovante la preventiva richiesta di lavoratori effettuata presso le liste di collocamento nazionali.

20.12 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al termine del comma 2, inserire le seguenti parole: «Nessuna autorizzazione al lavoro di cui al primo comma può essere concessa e, se concessa, s'intende immediatamente revocata, in caso di documentazione mendace o infedele o comunque inidonea da parte del datore di lavoro, ferma restando, nei casi più gravi, la possibilità di procedere nei suoi confronti per il reato di cui all'articolo 10, comma 1 e fermo restando il disposto di cui al comma 8. A sua volta il lavoratore straniero deve poter dimostrare la disponibilità di un reddito, da lavoro o da altra fonte legittima che consenta a lui e ai familiari conviventi di condurre una vita non solo autosufficiente, ma anche mediamente decorosa per sè e per ciascuno di loro».

20.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «Nessuna autorizzazione al lavoro di cui al comma 1 può essere concessa e, se concessa, s'intende immediatamente revocata, in caso di documentazione mendace o infedele o comunque inidonea da parte del datore di lavoro, ferma restando, nei casi più gravi, la possibilità di procedere nei suoi confronti per il reato di cui all'articolo 10, comma 1 e fermo restando il disposto di cui al comma 8. A sua volta il lavoratore straniero deve poter dimostrare la disponibilità di un reddito, da lavoro o da altra fonte legittima che consenta a lui e ai familiari conviventi di condurre una vita autosufficiente».

20.16

MAGGIORE, PASTORE

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Ferme restando le disposizioni di cui al comma 8 del presente articolo ed al comma 1 del precedente articolo 10, non può essere concessa alcuna autorizzazione al lavoro ai sensi del presente articolo, e se concessa si intende revocata, in caso di documentazione mendace o infedele o comunque inidonea per le attività lavorative».

20.22

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Nessuna autorizzazione al lavoro di cui al presente articolo può essere concessa e, se concessa, si intende revocata, in caso di documentazione mendace o infedele o comunque inidonea per le attività lavorative, ferma restando, nei casi più gravi, la possibilità di procedere nei confronti degli interessati per il reato di cui al precedente articolo 10, comma 1 e fermo il disposto di cui al comma 8 del presente articolo».

20.21

SILIQUINI, PASQUALI, MACERATINI, SERVELLO, PEDRIZZI,
MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA

Sopprimere il comma 3.

20.107

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, dopo le parole: «quantitativi e qualitativi, determinati» *sostituire le parole comprese tra* «a norma dell'articolo 3» *e* «lavoro applicabili» *con le seguenti:* «in rapporto all'entità dei flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato e in rapporto all'entità dei deflussi migratori di sortita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, previa verifica delle condizioni offerte dal datore di lavoro allo straniero che, a parità di lavoro e di capacità professionali, non possono essere inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili».

20.108

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sostituire le parole da: «a norma dell'» fino alla fine del comma, con le seguenti: «in rapporto all'entità dei flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato e in rapporto all'entità dei deflussi migratori di sortita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, previa verifica delle condizioni offerte dal datore di lavoro allo straniero che, a parità di lavoro e di capacità professionali, non possono essere inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili».

20.18

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 3, sostituire le parole da: «a norma dell'» fino alla fine del comma, con le seguenti: «in rapporto all'entità dei flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato e in rapporto all'entità dei deflussi migratori di sortita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, previa verifica delle condizioni offerte dal datore di lavoro allo straniero che, a parità di lavoro e di capacità professionali, non possono essere inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili».

20.23

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 3, dopo le parole: «previa verifica» aggiungere le altre: «del contratto di lavoro indicante le».

20.17

BETTAMIO

Al comma 3, in fine, dopo le parole: «di lavoro applicabili», inserire le seguenti: «nonchè dell'idoneità igienico-sanitaria della sistemazione alloggiativa di cui al comma 2, da accertarsi anche mediante controlli delle aziende sanitarie locali competenti per territorio».

20.6

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 4.

20.109

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4, cancellare le parole da: «secondo le medesime» fino a: «quote riservate», sostituendo la frase con la seguente: «in base ai flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato e in base all'entità dei deflussi migratori di sortita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4».

20.110

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4, sostituire le parole da: «secondo le medesime classificazioni adottate» con le seguenti: «in base ai flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato e in base all'entità dei deflussi migratori di sortita dal territorio italiano di cui si prende atto».

20.24 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 4, sostituire le parole da: «secondo le medesime» fino alla fine del comma, con le seguenti: «in base ai flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato e in base all'entità dei deflussi migratori di sortita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4».

20.19 MAGGIORE, PASTORE

Sopprimere il comma 5.

20.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, sostituire le parole: «sei mesi», con le seguenti: «quattro mesi».

20.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, sostituire le parole: «sei mesi», con le seguenti: «cinque mesi».

20.113 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, secondo rigo, sostituire le parole: «oltre sei» con le seguenti: «oltre tre».

20.114 SILIQUINI, PASQUALI, MACERATINI, SERVELLO, PEDRIZZI,
MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA.

Al comma 5, seconda riga, alle parole: «oltre sei», sostituire le seguenti: «oltre tre».

20.115 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «decorsi i quali la medesima si intende revocata».

20.7 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 6.

20.116 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 6, alla fine, è aggiunto il seguente periodo: «, nonché adeguata certificazione medica che attesti lo stato di salute dello straniero».

20.117 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 7.

20.118 DENATAMARO, CALLEGARO, PORCARI

Sopprimere il comma 7.

20.119 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 7.

20.120 MINARDO

Sopprimere il comma 7.

20.121 GUBERT

Sopprimere il comma 7.

20.122 MILIO

Al comma 7, dopo le parole: «posto di lavoro», inserire le seguenti: «per causa a lui non imputabile».

20.9 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 7, sostituire le parole: «un anno» con le seguenti: «tre mesi».

20.123 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 7, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Alla condanna fa seguito obbligatoriamente la sospensione dell'attività da 15 giorni ad 1 mese».

20.1 DENTAMARO, CALLEGARO, PORCARI

Al comma 7, alla fine del comma inserire le seguenti parole: «e comunque non superiore a quello per il quale lo straniero disponga di idonei mezzi di sussistenza».

20.124

GUBERT

Sopprimere il comma 8.

20.125

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 8.

20.126

DENTAMARO, CALLEGARO, PORCARI

Sopprimere il comma 8.

20.127

GUBERT

Sopprimere il comma 8.

20.128

BOSI

Sostituire il comma 8 con il seguente:

«8. Il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze uno o più lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno previsto dal presente articolo, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato o annullato è punito con la reclusione da uno a quattro anni e, per ogni lavoratore reclutato, con la multa da lire 10 milioni a lire 50 milioni nonchè con la pena accessoria della esclusione dai pubblici appalti per la durata massima di tre anni nel caso in cui i lavoratori stranieri siano stati impiegati per la esecuzione di lavori appaltati da enti pubblici. Il giudice inoltre condanna il predetto datore di lavoro al pagamento di oneri di rimpatrio dei lavoratori stranieri alle sue dipendenze nei confronti dei quali sia stato adottato provvedimento di espulsione».

20.10

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA,
PALOMBO

Al comma 8, sostituire le parole: «da tre mesi a un anno o con l'ammenda da lire due milioni a lire sei milioni» con le seguenti: «da uno a tre anni e con l'ammenda da dieci milioni a cinquanta milioni».

20.129

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 8, sesta riga, le parole: «da tre mesi a un anno» sono sostituite dalle seguenti: «da sei mesi a due anni».

20.130 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 8, settima riga, le parole: «da lire due milioni a lire sei milioni» sono sostituite dalle seguenti: «da lire cinque milioni a lire quindici milioni».

20.131 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 8, aggiungere, in fine, il seguente:

«8-bis. Le persone condannate per i reati previsti e puniti dalla presente legge decadono dai pubblici uffici, sono esclusi dai pubblici appalti e decadono da ogni licenza, autorizzazione, concessione, agevolazione finanziaria o creditizia per la durata di cinque anni. Quando il Pubblico ministero esercita l'azione penale per i predetti reati richiede contestualmente al tribunale per le misure di prevenzione l'applicazione provvisoria delle predette sanzioni fino alla conclusione del provvedimento».

20.132 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Dopo il comma 8 inserire i seguenti:

«8-bis. Il datore di lavoro che occupa alle sue dipendenze stranieri sprovvisti di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, o stranieri titolari di un permesso di soggiorno che non consenta l'accesso ad un lavoro subordinato, è punito con la multa da 10 a 20 milioni di lire per ogni lavoratore illegalmente occupato. La pena è della reclusione da tre a sei anni e, per ogni lavoratore illegalmente occupato, della multa da 15 a 30 milioni di lire, qualora il datore di lavoro impieghi più di sei lavoratori ovvero, anche fuori delle predette ipotesi, impieghi alle proprie o alle altrui dipendenze cittadini stranieri, approfittando del loro stato di bisogno, allo scopo di conseguirne lo sfruttamento.

8-ter. La polizia giudiziaria, nella flagranza dei reati previsti dal comma 6, procede sul posto al sequestro dei prodotti agricoli, delle merci e dei manufatti che siano stati raccolti, fabbricati o comunque realizzati anche con l'impiego di lavoratori extracomunitari non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione. Tenuto conto di circostanze oggettive che non consentano l'agevole trasporto o conservazione di quanto in sequestro, le cose possono essere affidate in custodia giudiziaria allo stesso indagato che è tenuto all'immediato versamento, a titolo di garanzia di una somma corrispondente alla metà del loro valore di mercato. Qualora l'indagato non sia in grado di prestare detta garanzia, i prodotti sono devoluti gratuitamente ad enti ospedalieri o di assistenza o a centri di accoglienza di cittadini extracomunitari, che ne facciano richiesta. In mancanza di richiesta, i prodotti sono distrutti sul posto.

8-*quater*. Qualora si tratti di pubblici esercizi nei quali sono stati impiegati cittadini extracomunitari in condizioni di irregolarità, la condanna importa la chiusura dell'esercizio per un periodo da 6 mesi a 2 anni.

8-*quinquies* Chiunque, fuori dei casi previsti dagli articoli 474 del codice penale, 171-*ter* della legge 22 aprile 1941, n. 633 e dalle norme in materia tributaria, al fine di farne commercio, cede a stranieri extracomunitari opere dell'ingegno o prodotti industriali con marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, video o musicassette, dischi, nastri o gli altri analoghi supporti di cui al medesimo articolo 171-*ter* abusivamente duplicati o riprodotti ovvero merci provenienti da delitti in materia tributaria, è punito, se i prodotti, le merci e gli altri oggetti vengono ulteriormente immessi sul mercato dallo straniero, con le pene previste per i delitti sopra indicati aumentate di un terzo. Se i fatti sono commessi in danno di stranieri in condizione di irregolarità ai sensi della presente legge, le pene sono aumentate della metà.

8-*sexies*. All'articolo 100 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, è aggiunto il seguente comma: "Analogo provvedimento può essere adottato quando siano state violate le norme in materia di collocamento di cittadini extracomunitari. Nel caso di impiego di stranieri non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione nel territorio nazionale è sempre disposta la sospensione della licenza da un minimo di 10 ad un massimo di 60 giorni".

8-*septies*. All'articolo 20 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con legge 11 marzo 1970, n. 83 e successive modificazioni, è aggiunto il seguente comma: "Nel caso di violazione delle norme di cui all'articolo 10 della legge, non è richiesta la recidiva nella condotta e le pubbliche amministrazioni interessate, su richiesta del capo dell'ispettorato del lavoro, adottano la revoca del beneficio di cui ai commi precedenti e decidono l'esclusione del datore di lavoro trasgressore per un tempo non inferiore a 2 anni e, nei casi più gravi, non inferiore a 4 anni".

8-*octies*. All'articolo 35 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è aggiunto il seguente comma "Per le violazioni consistenti nell'omissione del versamento di contributi e premi in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, il pagamento delle somme dovute è elevato del triplo quando sono commesse in danno dei lavoratori extracomunitari. Le maggiori somme dovute sono conferite nello specifico accantonamento 'interventi a favore dei lavoratori immigrati'».

20.133

GUBERT

Invito i presentatori ad illustrarli.

Gli emendamenti del senatore Tabladini, del senatore Bonatesta e del senatore Maggiore si considerano illustrati.

SILIQINI. Do per illustrati i miei emendamenti.

PRESIDENTE. Anche gli emendamenti del senatore Bettamio, della senatrice Dentamaro e del senatore Minardo sono da considerarsi illustrati.

Senatore Gubert, tenga conto che il tempo a sua disposizione è terminato, comunque le consento di illustrare almeno uno degli emendamenti da lei presentati.

GUBERT. Signor Presidente, la ringrazio. Al di là del lungo emendamento 20.133, che poi è stato ripreso anche da altri colleghi, relativo ad un più severo controllo del rispetto delle regole del lavoro degli extracomunitari, vorrei richiamare l'attenzione sull'emendamento 20.121 volto a mettere in luce come sia possibile aggirare la legge attraverso l'uso dello strumento previsto nella disposizione. Infatti, secondo il comma 7 il lavoratore straniero che perde il posto di lavoro può rimanere iscritto nelle liste di collocamento in Italia. È facile pensare che una persona si possa procurare un finto permesso di lavoro, magari di tre mesi, e poi dopo pochi giorni il datore di lavoro dica che non ha più bisogno di lui: in tal caso il lavoratore rimane iscritto nelle nostre liste di collocamento. Si ravvisa dunque un facile aggiramento delle disposizioni, al di là dell'obiettivo anche positivo che poteva avere il comma 7. La soppressione dunque di questo comma è intesa a porre rimedio a questo tipo di possibilità.

MILIO. Do per illustrato il mio emendamento 20.122.

BOSI. Anche io do per illustrato l'emendamento 20.128.

PRESIDENTE. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, vorrei illustrare i motivi per cui esprimerò parere contrario sugli emendamenti, raggruppandoli secondo il loro contenuto. Ancora una volta sono stati presentati molti emendamenti volti a sopprimere il testo o l'articolo o alcuni commi e mi dichiaro contrario ad essi.

Per quanto riguarda l'emendamento 20.101 non lo condivido nel merito, ma in ogni caso sono contrario perchè appartiene per impianto ad un altro sistema, alternativo a quello prospettato nel disegno di legge. Altri emendamenti riprendono il tema del deflusso di uscita dall'Italia assunto a definire i flussi d'ingresso ed ho già espresso la mia contrarietà rispetto a questa previsione. Invito al ritiro dell'emendamento 20.6 perchè l'idoneità igienico-sanitaria della sistemazione alloggiativa è già in previsione, ed in ogni caso è un obiettivo da definire meglio attraverso regolamento.

Altri emendamenti intervengono a proporre innovazioni per pene e sanzioni amministrative, ad esempio nei confronti di datori di lavoro che occupano stranieri irregolari o che non versano per questi i contributi INPS. Ritengo che le sanzioni amministrative e le pene già in vigore siano più congrue di quelle proposte perchè non riesco a capire il moti-

vo secondo il quale debbano esserci trattamenti diversi per reati o previsioni amministrative quando sono a discapito di uno straniero e non di un cittadino italiano.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, il Governo concorda con i pareri espressi dal relatore anche con riferimento alle motivazioni puntualmente riportate nel corso dell'analisi dei singoli emendamenti. Quindi il parere del Governo è contrario a tutti gli emendamenti all'articolo 20.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.100.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.101.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	170
Senatori votanti	166
Maggioranza	84
Favorevoli	14
Contrari	147
Astenuti	5

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione del disegno di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.102.

Verifica del numero legale

SILIQUNI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.103.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto, pertanto, ai voti l'emendamento 20.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 20.104, fino alle parole «dello straniero».

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegno di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto pertanto ai voti la prima parte dell'emendamento 20.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole «dello straniero».

Non è approvato.

Restano pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 20.104 ed l'emendamento 20.105.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.11.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.11, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	172
Senatori votanti	170
Maggioranza	86
Favorevoli	16
Contrari	152
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.12.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.12, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 20.106, fino alle parole: «s'intende immediatamente revocata».

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 20.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «s'intende immediatamente revocata».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	167
Maggioranza	84
Favorevoli	19
Contrari	145
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione, sono preclusi la seconda parte dell'emendamento 20.106 e gli emendamenti 20.16 e 20.21.

Metto ai voti l'emendamento 20.22, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.107.

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.107, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione degli emendamenti 20.108, 20.18 e 20.23, di contenuto identico.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 20.108, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico agli emendamenti 20.18, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, e 20.23, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.17.

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.17, presentato dal senatore Bettamio.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 20.6, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.109.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	163
Maggioranza	82
Favorevoli	12
Contrari	149
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 20.110, fino alle parole: «territorio italiano».

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 20.110, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «territorio italiano».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 20.110 e gli emendamenti 20.24 e 20.19.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.111.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico

Senatori presenti	165
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	14
Contrari	144
Astenuti	4

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 20.112, fino alle parole: «sei mesi».

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

PETRUCCIOLI. Spieghiamo qualcosa agli innocenti! *(Il senatore Petruccioli si rivolge alle scolaresche presenti nelle tribune).*

PRESIDENTE. Senatore Petruccioli, lei ieri aveva indicato una modalità di espressione del voto. Dobbiamo rivolgerci al senatore Cossiga, esperto in bandiere, per vedere come sia possibile esporre la bandiera: bandiera bianca, bandiera rossa o bandiera verde.

BARBIERI. Bandiera bianca, signor Presidente!

(La richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 20.112, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «sei mesi».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	164
Maggioranza	83
Favorevoli	13
Contrari	146
Astenuti	5

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2219 e 2295

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 20.112 e gli emendamenti 20.113, 20.114 e 20.115.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.7.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2219 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.7, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.116.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, e visto che il senatore Petruccioli si appella agli innocenti presenti nelle tribune di quest'Aula, è bene che si preoccupi del loro futuro e degli effetti dirompenti che questo provvedimento avrà sul futuro di quei ragazzi. (*Applausi dai Gruppi Lega Nord-Per la Padania indipendente, Alleanza Nazionale e Federazione Cristiano Democratica-CDU*).

PRESIDENTE. Senatore Peruzzotti, lei ha impiegato trenta secondi per affermare ciò che ha detto.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

PERUZZOTTI. Non è vero, signor Presidente!

(La richiesta ora risulta appoggiata).

PRESIDENTE. Solo in questo momento la richiesta risulta appoggiata. Io guardo bene il tabellone; ho gli occhiali e quindi correggo anche qualche *deficit* visivo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.116, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	163
Maggioranza	82
Favorevoli	14
Contrari	148
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.117.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero dei senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.117, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.118, identico agli emendamenti 20.119, 20.120, 20.121 e 20.122.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.118, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori, identico agli emendamenti 20.119, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, 20.120, presentato dal senatore Minardo, 20.121, presentato dal senatore Gubert e 20.122, presentato dal senatore Milio.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	167
Senatori votanti	164
Maggioranza	83
Favorevoli	16
Contrari	146
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.9.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero dei senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.9, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.123.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

(Commenti dei senatori Dolazza e Peruzzotti che indicano ripetutamente il tabellone elettronico).

(La richiesta risulta appoggiata).

PRESIDENTE. Colleghi, abbiate la cortesia di far verificare l'appoggio velocemente, dal momento che le votazioni sono a getto continuo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.123, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	173
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	18
Contrari	148
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.1.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero dei senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.1, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.124.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.124, presentato dal senatore Gubert.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	174
Senatori votanti	169
Maggioranza	85
Favorevoli	17
Contrari	148
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.125, identico agli emendamenti 20.126, 20.127 e 20.128.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale per tutti questi emendamenti.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.125, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico agli emendamenti 20.126, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori, 20.127, presentato dal senatore Gubert, e 20.128, presentato dal senatore Bosi.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.10.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.10, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	167
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	15
Contrari	146
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.129.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.129, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 20.130, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.131.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 20.131, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	11
Contrari	148
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 20.132.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 20.132, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Dal momento che gli emendamenti aggiuntivi presentati all'articolo 21 trattano la stessa materia, rinvio la votazione dell'emendamento 20.133, presentato dal senatore Gubert, una volta trasformato in articolo aggiuntivo, a quando esamineremo lo stesso articolo 21.

Passiamo alla votazione dell'articolo 20.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 20.

Indico pertanto la 55ª votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione). (Brusìo in Aula).

Ricordo che stiamo votando l'articolo 20.

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	182
Senatori votanti	177
Maggioranza	89
Favorevoli	147
Contrari	25
Astenuti	5

Il Senato approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

GUBERT. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUBERT. Signor Presidente, vorrei segnalare che l'articolo 21 riguarda la prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro, mentre nell'emendamento 20.133, da me presentato, non vi è nulla che faccia riferimento a tale garanzia.

PRESIDENTE. Il suo emendamento ora è da considerarsi come un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 21.

GUBERT. Ma con il mio emendamento proponevo di aggiungere un comma all'articolo 20. Non penso che debba essere il Presidente a decidere se si tratta di un comma aggiuntivo o di un articolo aggiuntivo.

Del resto, le sanzioni per il mancato rispetto delle norme sono contenute nell'articolo 20, tant'è vero che il comma 8 di tale articolo riguarda esattamente le sanzioni previste per chi non rispetta le regole; l'emendamento da me presentato riguardava proprio le sanzioni per chi non rispetta le regole. Quindi, capisco che altri hanno scelto di proporre articoli aggiuntivi, però la collocazione del mio emendamento nell'articolo 20 mi sembrava corretta, mentre penso che non lo sia altrettanto quella nell'articolo 21.

PRESIDENTE. Senatore Gubert, il primo periodo dell'emendamento da lei proposto recita: «Il datore di lavoro che occupa alle sue dipendenze stranieri sprovvisti di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, o stranieri titolari di un permesso di soggiorno che non consenta l'accesso ad un lavoro subordinato, è punito con la multa da 10 a 20 milioni di lire per ogni lavoratore illegalmente occupato».

La questione è superata, però voglio rappresentarle che è più omogeneo mettere insieme commi e articoli aggiuntivi che riguardano la stessa materia, cioè le penalità e le sanzioni.

Passiamo all'esame dell'articolo 21:

Art. 21.

(Prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro)

1. Il cittadino italiano o straniero regolarmente soggiornante, che intenda farsi garante dell'ingresso di uno straniero per consentirgli l'inserimento nel mercato del lavoro, deve presentare entro sessanta giorni dalla pubblicazione dei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, apposita richiesta nominativa alla questura della provincia di residenza, la cui autorizzazione all'ingresso costituisce titolo per il rilascio del visto di ingresso. Il richiedente deve dimostrare di potere effettivamente assicurare allo straniero alloggio, copertura dei costi per il sostentamento e assistenza sanitaria per la durata del permesso di soggiorno. L'autorizzazione all'ingresso viene concessa, se sussistono gli altri requisiti per l'ingresso, nell'ambito delle quote stabilite e secondo le modalità indicate nei decreti di attuazione del documento programmatico per gli ingressi per lavoro e deve essere utilizzata entro e non oltre sei mesi dalla presentazione della domanda. Essa consente di ottenere, previa iscrizione alle liste di collocamento, un permesso di soggiorno per un anno a fini di inserimento nel mercato del lavoro.

2. Sono ammessi a prestare le garanzie di cui al comma 1 le regioni, gli enti locali, le associazioni professionali e sindacali, gli enti e le associazioni del volontariato operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni, provvisti dei requisiti patrimoniali e organizzativi individuati con regolamento da adottare con decreto del Ministro per la solidarietà sociale, di concerto con i Ministri dell'interno e del lavoro e della previdenza sociale. Lo stesso regolamento può prevedere la formazione e le modalità di tenuta di un elenco degli enti e delle associazioni ammessi a prestare la suddetta garanzia.

3. La prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro è ammessa secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione, il quale stabilisce in particolare il numero massimo di garanzie che ciascun soggetto può prestare in un anno.

4. Trascorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dei decreti di cui all'articolo 3, comma 4, nei limiti e secondo le modalità stabiliti da detti decreti, i visti di ingresso per inserimento nel mercato del lavoro sono rilasciati su richiesta di lavoratori stranieri residenti all'estero e iscritti in apposite liste tenute dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane, con graduatoria basata sull'anzianità di iscrizione. Il regolamento di attuazione stabilisce i requisiti per ottenere il visto di cui al presente comma.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti ed un ordine del giorno:

Sopprimere l'articolo.

21.3

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere l'articolo.

21.100 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

21.101 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

21.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire i commi 1, 2 e 3, con il seguente: «Ai fini della presente legge, quando si fa richiamo agli enti e alle associazioni di volontariato, deve intendersi di effettivo volontariato, non percipienti cioè altri contributi pubblici o privati che non siano puri rimborsi spese per attività di studio dei fenomeni migratori o di assistenza degli immigrati, attività che debbono comunque concretamente favorire la loro assimilazione nel territorio dello Stato o il loro positivo e fattivo reinserimento nei rispettivi Paesi d'origine».

21.103 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire i commi 1, 2 e 3, con il seguente: «Ai fini della presente legge, per enti ed associazioni di volontariato debbono intendersi solo le organizzazioni che non percepiscano contributi pubblici o privati a titolo diverso dal rimborso spese per attività di studio dei fenomeni migratori o di assistenza degli immigrati, e la cui opera sia finalizzata comunque concretamente a favorire la loro assimilazione nel territorio dello Stato o il loro positivo e fattivo reinserimento nei rispettivi Paesi d'origine».

21.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: «o straniero regolarmente soggiornante».

21.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: «o straniero regolarmente soggiornante».

21.106 GUBERT

Al comma 1, secondo periodo, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il questore può richiedere al soggetto garante la prestazione di idonea cauzione ai sensi del comma 4, per la copertura degli oneri di

una eventuale espulsione dello straniero disposta in base alla presente legge».

Conseguentemente, dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. Il regolamento di attuazione disciplina l'entità nonché le modalità di versamento e di restituzione della cauzione di cui al comma 1».

21.6 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, ultimo periodo, sostituire le parole: «un anno» con le seguenti: «tre mesi».

21.107 GUBERT

Al comma 1, ultimo periodo, sostituire le parole: «per un anno» con le seguenti: «per sei mesi».

21.5 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Il cittadino garante è tenuto a sottoscrivere una fideiussione a favore dell'amministrazione dello Stato a garanzia di tutti gli oneri sopportati direttamente o indirettamente dallo Stato italiano durante la permanenza in Italia dello straniero. La fideiussione viene incamerata dallo Stato in caso di espulsione dello straniero. Il regolamento di attuazione di cui al comma 2 indica le modalità per la determinazione del limite di importo della garanzia e per la sua prestazione».

21.4 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 2.

21.108 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 2.

21.7 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 2, sopprimere le seguenti parole: «le associazioni professionali e sindacali, gli enti e le associazioni del volontariato operanti nel settore dell'immigrazione da almeno tre anni».

21.109 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sopprimere l'ultimo periodo.

21.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

21.8 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 3.

21.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«Nessun soggetto può prestare più di una sola garanzia per anno».

21.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 4.

21.113 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4 sopprimere l'ultimo periodo.

21.9 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sostituire la rubrica con la seguente: «Associazioni di effettivo volontariato e modalità di reclutamento dei lavoratori stranieri».

21.114 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Il Senato,

considerato che l'articolo 21 del disegno di legge che disciplina la prestazione di garanzia da parte di persone fisiche e giuridiche a favore dello straniero che intenda entrare nel nostro Paese ed inserirsi nel mondo del lavoro, necessita di norme applicative che specificchino le modalità pratiche e le implicazioni di tale procedura,

impegna il Governo

ad articolare il Regolamento di applicazione, previsto dal secondo e terzo comma del citato articolo 21, in modo che possa essere esercitata una effettiva opera di controllo sulla concretezza delle garanzie prestate da enti od associazioni non istituzionali.

Il Senato,

considerato che l'articolo 21 del disegno di legge che disciplina la prestazione di garanzia da parte di persone fisiche e giuridiche a favore dello straniero che intenda entrare nel nostro Paese ed inserirsi nel mondo del lavoro, necessita di norme applicative che specificino le modalità pratiche e le implicazioni di tale procedura,

impegna il Governo

ad articolare il Regolamento di applicazione, previsto dal secondo e terzo comma del citato articolo 21, in modo che possa essere esercitata una effettiva opera di controllo sulla concretezza delle garanzie prestate da enti od associazioni non istituzionali.

9.2898.110

BETTAMIO

Invito i presentatori ad illustrarli.

* SILIQINI. Signor Presidente, abbiamo chiesto la soppressione dell'articolo 21, in via di principalità, perchè questa è una norma che introduce nell'ordinamento italiano la possibilità dell'ingresso dello straniero mediante la figura del cosiddetto *sponsor*. Ora, noi non abbiamo nulla in contrario quando vi sia un datore di lavoro o un cittadino italiano che si faccia garante per l'ingresso di uno straniero, ma siamo contrari all'abuso di questo criterio, perchè riteniamo che tale norma possa prestarsi ad una interpretazione eccessivamente estensiva e di conseguenza possa portare ad una richiesta anche non fondata da effettivi ed oggettivi presupposti giuridici, ma si possa prestare a coloro i quali in maniera illecita vogliono far entrare, ad esempio, manovalanza per attività criminose.

In buona sostanza, quindi, è una norma che riteniamo pericolosa anche se non è di per sè inaccettabile: è l'utilizzo della norma che lascia molte perplessità. In particolare laddove, al comma 2, sono indicati come possibili *sponsor* non solo cittadini o datori di lavoro ma anche associazioni professionali e sindacali, enti ed associazioni del volontariato operanti nel settore dell'immigrazione e così via. Questa possibilità, estesa anche ad enti ed associazioni in senso lato di garantire e permettere l'ingresso nel territorio italiano di cittadini extracomunitari, rappresenta forse proprio quella strettoia che può consentire a chi vuole far entrare coloro che vengono non per lavorare ma per commettere reati o comunque per vivere di illeciti nel nostro paese di utilizzare tale comma 2.

Queste sono le ragioni principali per cui noi abbiamo chiesto in via principale la soppressione di tutto l'articolo e, in via subordinata, del comma 2, che è la parte dell'articolo che riteniamo più pericolosa per eventuali strumentalizzazioni da chi non abbia intenzione di seguire principi di legalità.

TABLADINI. Signor Presidente, do per illustrati tutti gli emendamenti da me presentati all'articolo 21.

GUBERT. Signor Presidente, per quanto riguarda le motivazioni generali mi rifaccio all'intervento della collega Siliquini. Svolgo soltanto una precisazione in merito all'emendamento 21.107. Anche ammesso che si possa avere un permesso di soggiorno per ricercare un lavoro, dare tempo un anno, e quindi richiedere che le persone siano iscritte nelle liste di collocamento per un anno, quando il principio generale è che si viene in Italia a lavorare perchè si ha un posto di lavoro, mi sembra eccessivo. L'emendamento 21.107, quindi, mira a rendere più breve tale termine.

BETTAMIO. Signor Presidente, do per illustrato l'ordine del giorno n. 110.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, do per illustrato l'ordine del giorno n. 12.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti e gli ordini del giorno in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, come si è già detto l'articolo 21 è una norma innovativa che configura soggetti con ruoli nuovi. Sono quindi a favore di tale articolo e di conseguenza mi dichiaro contrario a tutti gli emendamenti volti a sopprimere questo istituto di garanzia.

È stata poi presentata tutta una serie di emendamenti, volti a definire enti ed associazioni interessate, alla quale mi dichiaro contrario; a tale proposito, vorrei ricordare che è prevista l'emanazione di un decreto del Governo in questa materia.

Mi dichiaro altresì contrario agli altri emendamenti, in quanto, in sostanza, sono tutti volti a ridurre la portata dell'innovazione della prestazione di garanzia per l'accesso al lavoro.

Per quanto riguarda il corretto uso di tale istituto di garanzia – di cui si occupano diversi emendamenti – ricordo che la Commissione ha presentato l'ordine del giorno n. 12 che interviene in materia in maniera sufficiente.

In relazione agli ordini del giorno, concordo ovviamente con quello presentato dalla Commissione, mentre mi dichiaro contrario al n. 110, del senatore Bettamio, in quanto ritengo che il suddetto ordine del giorno n. 12 risolva il problema in maniera migliore.

Per quanto concerne l'ordine del giorno n. 112, presentato dalla senatrice Fumagalli Carulli, vorrei ascoltare il parere del Governo. La mia opinione, infatti, è che sarebbe meglio ritirarlo perchè, in sostanza, con esso si avanzano delle richieste al Governo (alcune delle quali, peraltro, condivido) alle quali ritengo che questo non abbia il potere di dare seguito se non con nuove norme. Mi riservo in ogni caso di valutare l'opinione del Governo e di verificare se coincida con la mia.

SINISI, *sottogretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, signori senatori, il parere del Governo sugli emendamenti presentati

all'articolo 21 è contrario, per le motivazioni espresse dal relatore nel suo intervento.

Per quanto riguarda gli ordini del giorno, il Governo è favorevole al n. 12, presentato dalla Commissione, ed anche al n. 110, presentato dal senatore Bettamio, non avendo particolari rilievi da svolgere sul contenuto dello stesso.

La mia opinione è diversa, invece, sull'ordine del giorno n. 112, presentato dalla senatrice Fumagalli Carulli, che ripropone la questione relativa all'articolo 47, ossia l'esatta applicazione della disposizione correttiva ivi indicata. Riteniamo che non sia ammissibile la presentazione di un ordine del giorno che imponga delle modifiche normative; davvero ciò non avrebbe senso poichè l'accoglimento di tale richiesta ci imporrebbe di realizzare tali modifiche sin d'ora in questa sede. L'articolo 47 impone, invece, una valutazione attenta dell'efficacia delle norme sulla base dei principi e delle indicazioni di carattere generale che provengono dalla stessa legge, ai fini dell'adeguamento, appunto, per una migliore efficacia e non il prevedere fin da oggi modifiche che non hanno alcun fondamento se non verificate nella concreta applicazione.

È per questo che l'invito al ritiro dell'ordine del giorno n. 112 rivolto alla senatrice Fumagalli Carulli è preliminare all'espressione del parere contrario sullo stesso.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.3, identico all'emendamento 21.100.

Verifica del numero legale

SILIQUNI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 21.3, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori, identico all'emendamento 21.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.101, identico all'emendamento 21.102.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 21.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 21.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	160
Maggioranza	81
Favorevoli	16
Contrari	140
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.103.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 21.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	152
Maggioranza	77
Favorevoli	15
Contrari	135
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.104.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale). (Il senatore Peruzzotti indica un banco vuoto con una luce accesa).

Senatore Forcieri, mi faccia la cortesia di controllare quella luce. *(Il senatore Forcieri estrae una tessera dal banco).*

Invito il senatore segretario a verificare la regolarità della votazione.

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Vorrei raccomandare ai colleghi fumatori di fumare mezza e non una intera sigaretta, altrimenti si perde tempo.

Metto ai voti l'emendamento 21.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.105, identico all'emendamento 21.106.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata). (Sul tabellone risultano 12 richiedenti la verifica del numero legale).

PERUZZOTTI. Signor Presidente, sussiste il numero dei richiedenti necessari per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Poichè trattasi di richiesta per la verifica del numero legale 12 richiedenti sono sufficienti.

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 21.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 21.106, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.6.

Verifica del numero legale

SILQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegno di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 21.6, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.107.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 21.107, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.5.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 21.5, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione). (Commenti della senatrice Sartori).

SPERONI. Imbrogliona.

SARTORI. Fate un corso di educazione. *(Commenti del senatore Tabladini. Richiami del Presidente).*

PRESIDENTE. Abbiate pazienza, signori senatori; stiamo votando.

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	12
Contrari	141
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.4.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 21.4, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.108, identico all'emendamento 21.7.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Pempzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 21.108, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 21.7, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	161
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	15
Contrari	138
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.109.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

LO CURZIO. Signor Presidente, la mia scheda non funziona.

PRESIDENTE. Senatore Lo Curzio, lei è troppo forte.

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 21.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.110.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 21.110, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	170
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	15
Contrari	143
Astenuti	4

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.8, identico all'emendamento 21.111.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 21.8, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori, identico all'emendamento 21.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	14
Contrari	140
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.112.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 21.112, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.113.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruz-

zotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 21.113, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	5
Contrari	144
Astenuti	5

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.9.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico. Colleghi, non toccate le vostre tessere, così faremo prima.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2219 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 21.9, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 21.114, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, risulta precluso dalla reiezione dei precedenti emendamenti.

Passiamo all'esame degli ordini del giorno. Sul primo, il n. 12, presentato dalla Commissione il Governo aveva espresso parere favorevole, mentre sull'ordine del giorno n. 110, presentato dal senatore Bettamio, il Governo aveva espresso parere favorevole e il relatore si era rimesso all'Assemblea. Conferma questo parere?

GUERZONI, *relatore*. Ovviamente non insisto per la votazione per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 12 della Commissione ed esprimo ora un parere favorevole sull'ordine del giorno n. 110.

PRESIDENTE. A seguito di questo pronunciamento del relatore Guerzoni poichè su entrambi gli ordini del giorno il relatore e il rappresentante del Governo si sono espressi favorevolmente, essi non saranno posti ai voti.

Passiamo alla votazione dell'articolo 21.

MORO. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Moro, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 21.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	142
Contrari	22
Astenuti	4

Il Senato approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2219 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli emendamenti volti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 21, compreso l'emendamento 20.133, presentato dal senatore Gubert, che avevamo deciso di esaminare in questa sede:

Dopo l'articolo 21, aggiungere il seguente:

«Art. 21-bis.

1. Il datore di lavoro che occupi alle sue dipendenze contemporaneamente più lavoratori stranieri sprovvisti di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, o stranieri titolari di un permesso di soggiorno che non consenta l'accesso ad un lavoro subordinato, è punito con la multa da 10 a 20 milioni di lire per ogni lavoratore illegalmente occupato. La pena è della reclusione da tre a sei anni e, per ogni lavoratore illegalmente occupato, della multa da 15 a 30 milioni di lire, qualora il datore di lavoro impieghi più di sei lavoratori ovvero, anche fuori delle predette ipotesi, impieghi alle proprie o alle altrui dipendenze cittadini stranieri, approfittando del loro stato di bisogno, allo scopo di conseguirne lo sfruttamento.

2. La polizia giudiziaria, nella fragranza dei reati previsti dal comma 6, procede sul posto al sequestro dei prodotti agricoli, delle merci e dei manufatti che siano stati raccolti, fabbricati o comunque realizzati anche con l'impegno di lavoratori extracomunitari non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione. Tenuto conto di cir-

costanze oggettive che non consentano l'agevole trasporto o conservazione di quanto sequestrato, le cose possono essere affidate in custodia giudiziaria allo stesso indagato che è tenuto all'immediato versamento, a titolo di garanzia, di una somma corrispondente alla metà del loro valore di mercato. Qualora l'indagato non sia in grado di prestare detta garanzia, i prodotti sono devoluti gratuitamente ad enti ospedalieri o di assistenza o a centri di accoglienza di cittadini extracomunitari, che ne facciano richiesta. In mancanza di richiesta, i prodotti sono distrutti sul posto.

3. Qualora si tratti di pubblici esercizi nei quali sono stati impiegati cittadini extracomunitari in condizioni di irregolarità, la condanna importa la chiusura dell'esercizio per un periodo da 6 mesi a 2 anni.

4. Chiunque, fuori dei casi previsti dagli articoli: n. 474 del codice penale, n. 171-ter della legge 22 aprile 1941 n. 633 e delle norme in materia tributaria, al fine di farne commercio, cede a stranieri extracomunitari opere dell'ingegno o prodotti industriali con marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, video e musicassette, dischi, nastri o altri analoghi supporti, di cui al medesimo articolo 171-ter della legge n. 633 del 1941, abusivamente duplicati o riprodotti ovvero merci provenienti da delitti in materia tributaria, è punito, e i prodotti, le merci e gli altri oggetti vengono ulteriormente immessi sul mercato dallo straniero, con le pene previste per i delitti sopra indicati, aumentati di un terzo. Se i fatti sono commessi in danno di stranieri in condizione di irregolarità ai sensi della presente legge, le pene sono aumentate della metà.

5. All'articolo 100 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, è aggiunto il seguente comma: "Analogo provvedimento può essere adottato quando siano state violate le norme in materia di collocamento di cittadini extracomunitari. Nel caso di impiego di stranieri non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione nel territorio nazionale è sempre disposta la sospensione della licenza da un minimo di 10 ad un massimo di 60 giorni".

6. All'articolo 20 del decreto legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con legge 11 marzo 1970, n. 83, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente comma: "Nel caso di violazione delle norme di cui all'articolo 10 della legge, non è richiesta la recidiva nella condotta e le pubbliche amministrazioni interessate, su richiesta del capo dell'Ispettorato del Lavoro, adottano la revoca del beneficio di cui ai commi precedenti e decidono l'esclusione del datore di lavoro trasgressore per un tempo non inferiore a 2 anni e, nei casi più gravi, non inferiore a 4 anni".

7. All'articolo 35 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è aggiunto il seguente comma: "Per le violazioni consistenti nell'omissione del versamento dei contributi e premi in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, il pagamento delle somme dovute è elevato del triplo quando sono commesse in danno dei lavoratori extracomunitari. Le maggiori somme dovute sono conferite nello specifico accantonamento "interventi a favore dei lavoratori immigrati"».

Dopo l'articolo 21, aggiungere il seguente:

«Art. 21-bis.

(Disposizioni per il contrasto dell'impiego illegale dei lavoratori stranieri)

1. Il datore di lavoro che occupa alle sue dipendenze stranieri sprovvisti di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, o stranieri titolari di un permesso di soggiorno che non consenta l'accesso ad un lavoro subordinato, è punito con la multa da 10 a 20 milioni di lire per ogni lavoratore illegalmente occupato. La pena è della reclusione da tre a sei anni e, per ogni lavoratore illegalmente occupato, della multa da 15 a 30 milioni di lire, qualora il datore di lavoro impieghi più di sei lavoratori ovvero, anche fuori delle predette ipotesi, impieghi alle proprie o alle altrui dipendenze cittadini stranieri, approfittando del loro stato di bisogno, allo scopo di conseguire lo sfruttamento.

2. La polizia giudiziaria, nella fragranza dei reati previsti dal comma 6, procede sul posto al sequestro dei prodotti agricoli, delle merci e dei manufatti che siano stati raccolti, fabbricati o comunque realizzati anche con l'impegno di lavoratori extracomunitari non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione. Tenuto conto di circostanze oggettive che non consentano l'agevole trasporto o conservazione di quanto in sequestro, le cose possono essere affidate in custodia giudiziaria allo stesso indagato che è tenuto all'immediato versamento, a titolo di garanzia, di una somma corrispondente alla metà del loro valore di mercato. Qualora l'indagato non sia in grado di prestare detta garanzia, i prodotti sono devoluti gratuitamente ad enti ospedalieri o di assistenza o a centri di accoglienza di cittadini extracomunitari, che ne facciano richiesta. In mancanza di richiesta, i prodotti sono distrutti sul posto.

3. Qualora si tratti di pubblici esercizi nei quali sono stati impiegati cittadini extracomunitari in condizioni di irregolarità, la condanna importa la chiusura dell'esercizio per un periodo da 6 mesi a 2 anni.

4. Chiunque, fuori dei casi previsti dagli articoli: n. 474 del codice penale, n. 171-ter della legge 22 aprile 1941 n. 633 e delle norme in materia tributaria, al fine di farne commercio, cede a stranieri extracomunitari opere dell'ingegno o prodotti industriali con marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, video e musicassette, dischi, nastri o altri analoghi supporti di cui al medesimo articolo 171-ter abusivamente duplicati o riprodotti ovvero merci provenienti da delitti in materia tributaria, è punito, e i prodotti, le merci e gli altri oggetti vengono ulteriormente immessi sul mercato dallo straniero, con le pene previste per i delitti sopra indicati, aumentati di un terzo. Se i fatti sono commessi in danno di stranieri in condizione di irregolarità ai sensi della presente legge, le pene sono aumentate della metà.

5. All'articolo 100 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, è aggiunto il seguente comma: "Analogo provvedimento può essere adottato

quando siano state violate le norme in materia di collocamento di cittadini extracomunitari. Nel caso di impiego di stranieri non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione nel territorio nazionale è sempre disposta la sospensione della licenza da un minimo di 10 ad un massimo di 60 giorni”.

6. All'articolo 20 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con legge 11 marzo 1970, n. 83, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente comma: “Nel caso di violazione delle norme di cui all'articolo 10 della legge, non è richiesta la recidiva nella condotta e le pubbliche amministrazioni interessate, su richiesta del capo dell'ispettorato del lavoro, adottano la revoca del beneficio di cui ai commi precedenti e decidono l'esclusione del datore di lavoro trasgressore per un tempo non inferiore a 2 anni e, nei casi più gravi, non inferiore a 4 anni”.

7. All'articolo 35 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è aggiunto il seguente comma: “Per le violazioni consistenti nell'omissione del versamento dei contributi e premi in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, il pagamento delle somme dovute è elevato del triplo quando sono commesse in danno dei lavoratori extracomunitari. Le maggiori somme dovute sono conferite nello specifico accantonamento ‘interventi a favore dei lavoratori immigrati’”».

21.0.101

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Dopo l'articolo 21, aggiungere il seguente:

«Art. 21-bis.

(Disposizioni per il contrasto dell'impiego illegale dei lavoratori stranieri)

1. Il datore di lavoro che occupa alle sue dipendenze stranieri sprovvisti di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, o stranieri titolari di un permesso di soggiorno che non consenta l'accesso ad un lavoro subordinato, è punito con la multa da 10 a 20 milioni di lire per ogni lavoratore illegalmente occupato. La pena è della reclusione da tre a sei anni e, per ogni lavoratore illegalmente occupato, della multa da 15 a 30 milioni di lire, qualora il datore di lavoro impieghi più di sei lavoratori ovvero, anche fuori delle predette ipotesi, impieghi alle proprie o alle altrui dipendenze cittadini stranieri, approfittando del loro stato di bisogno, allo scopo di conseguirne lo sfruttamento.

2. La polizia giudiziaria, nella fragranza dei reati previsti dal comma 6, procede sul posto al sequestro dei prodotti agricoli, delle merci e dei manufatti che siano stati raccolti, fabbricati o comunque realizzati anche con l'impegno di lavoratori extracomunitari non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione. Tenuto conto di circostanze oggettive che non consentano l'agevole trasporto o conservazione di quanto in sequestro, le cose possono essere affidate in custodia

giudiziaria allo stesso indagato che è tenuto all'immediato versamento, a titolo di garanzia, di una somma corrispondente alla metà del loro valore di mercato. Qualora l'indagato non sia in grado di prestare detta garanzia, i prodotti sono devoluti gratuitamente ad enti ospedalieri o di assistenza o a centri di accoglienza di cittadini extracomunitari, che ne facciano richiesta. In mancanza di richiesta, i prodotti sono distrutti sul posto.

3. Qualora si tratti di pubblici esercizi nei quali sono stati impiegati cittadini extracomunitari in condizioni di irregolarità, la condanna importa la chiusura dell'esercizio per un periodo da 6 mesi a 2 anni.

4. Chiunque, fuori dei casi previsti dagli articoli: 474 del codice penale, 171-ter della legge 22 aprile 1941 n. 633 e delle norme in materia tributaria, al fine di farne commercio, cede a stranieri extracomunitari opere dell'ingegno o prodotti industriali con marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, video e musicassette, dischi, nastri o altri analoghi supporti di cui al medesimo articolo 171-ter abusivamente duplicati o riprodotti ovvero merci provenienti da delitti in materia tributaria, è punito, e i prodotti, le merci e gli altri oggetti vengono ulteriormente immessi sul mercato dallo straniero, con le pene previste per i delitti sopra indicati, aumentati di un terzo. Se i fatti sono commessi in danno di stranieri in condizione di irregolarità ai sensi della presente legge, le pene sono aumentate della metà.

5. All'articolo 100 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, è aggiunto il seguente comma: "Analogo provvedimento può essere adottato quando siano state violate le norme in materia di collocamento di cittadini extracomunitari. Nel caso di impiego di stranieri non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione nel territorio nazionale è sempre disposta la sospensione della licenza da un minimo di 10 ad un massimo di 60 giorni".

6. All'articolo 20 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con legge 11 marzo 1970, n. 83, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente comma: "Nel caso di violazione delle norme di cui all'articolo 10 della legge, non è richiesta la recidiva nella condotta e le pubbliche amministrazioni interessate, su richiesta del capo dell'ispettorato del lavoro, adottano la revoca del beneficio di cui ai commi precedenti e decidono l'esclusione del datore di lavoro trasgressore per un tempo non inferiore a 2 anni e, nei casi più gravi, non inferiore a 4 anni".

7. All'articolo 35 delle legge 24 novembre 1981, n. 689, è aggiunto il seguente comma: "Per le violazioni consistenti nell'omissione del versamento di contributi e premi in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, il pagamento delle somme dovute è elevato del triplo quando sono commesse in danno dei lavoratori extracomunitari. Le maggiori somme dovute sono conferite nello specifico accantonamento 'interventi a favore dei lavoratori immigrati'».

Dopo l'articolo 21, aggiungere il seguente:

«Art. 21-bis.

(Disposizioni per il contrasto dell'impiego illegale dei lavoratori stranieri)

1. Il datore di lavoro che occupa alle sue dipendenze stranieri sprovvisti di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, o stranieri titolari di un permesso di soggiorno che non consenta l'accesso ad un lavoro subordinato, è punito con la multa da 10 a 20 milioni di lire per ogni lavoratore illegalmente occupato. La pena è della reclusione da tre a sei anni e, per ogni lavoratore illegalmente occupato, della multa da 15 a 30 milioni di lire, qualora il datore di lavoro impieghi più di sei lavoratori ovvero, anche fuori delle predette ipotesi, impieghi alle proprie o alle altrui dipendenze cittadini stranieri, approfittando del loro stato di bisogno, allo scopo di conseguire lo sfruttamento.

2. La polizia giudiziaria, nella fragranza dei reati previsti dal comma 6, procede sul posto al sequestro dei prodotti agricoli, delle merci e dei manufatti che siano stati raccolti, fabbricati o comunque realizzati anche con l'impegno di lavoratori extracomunitari non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione. Tenuto conto di circostanze oggettive che non consentano l'agevole trasporto o conservazione di quanto in sequestro, le cose possono essere affidate in custodia giudiziaria allo stesso indagato che è tenuto all'immediato versamento, a titolo di garanzia, di una somma corrispondente alla metà del loro valore di mercato. Qualora l'indagato non sia in grado di prestare detta garanzia, i prodotti sono devoluti gratuitamente ad enti ospedalieri o di assistenza o a centri di accoglienza di cittadini extracomunitari, che ne facciano richiesta. In mancanza di richiesta, i prodotti sono distrutti sul posto.

3. Qualora si tratti di pubblici esercizi nei quali sono stati impiegati cittadini extracomunitari in condizioni di irregolarità, la condanna importa la chiusura dell'esercizio per un periodo da 6 mesi a 2 anni.

4. Chiunque, fuori dei casi previsti dagli articoli 474 del codice penale, 171-ter della legge 22 aprile 1941 n. 633 e delle norme in materia tributaria, al fine di farne commercio, cede a stranieri extracomunitari opere dell'ingegno o prodotti industriali con marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, video e musicassette, dischi, nastri o altri analoghi supporti di cui al medesimo articolo 171-ter abusivamente duplicati o riprodotti ovvero merci provenienti da delitti in materia tributaria, è punito, e i prodotti, le merci e gli altri oggetti vengono ulteriormente immessi sul mercato dallo straniero, con le pene previste per i delitti sopra indicati, aumentati di un terzo. Se i fatti sono commessi in danno di stranieri in condizione di irregolarità ai sensi della presente legge, le pene sono aumentate della metà.

5. All'articolo 100 del regio decreto 18 giugno 1931 n. 773, è aggiunto il seguente comma: "Analogo provvedimento può essere adottato

quando siano state violate le norme in materia di collocamento di cittadini extracomunitari. Nel caso di impiego di stranieri non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione nel territorio nazionale è sempre disposta la sospensione della licenza da un minimo di 10 ad un massimo di 60 giorni”.

6. All'articolo 20 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con legge 11 marzo 1970, n. 83, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente comma: “Nel caso di violazione delle norme di cui all'articolo 10 della legge, non è richiesta la recidiva nella condotta e le pubbliche amministrazioni interessate, su richiesta del capo dell'ispettorato del lavoro, adottano la revoca del beneficio di cui ai commi precedenti e decidono l'esclusione del datore di lavoro trasgressore per un tempo non inferiore a 2 anni e, nei casi più gravi, non inferiore a 4 anni”.

7. All'articolo 35 delle legge 24 novembre 1981, n. 689, è aggiunto il seguente comma: “Per le violazioni consistenti nell'omissione del versamento di contributi e premi in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, il pagamento delle somme dovute è elevato del triplo quando sono commesse in danno dei lavoratori extracomunitari. Le maggiori somme dovute sono conferite nello specifico accantonamento ‘interventi a favore dei lavoratori immigrati’».

21.0.103

MINARDO

Invito i presentatori ad illustrarli.

BOSI. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 21.0.100.

MILIO. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 21.0.102.

MINARDO. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 21.0.103.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, sono contrario agli emendamenti in esame poichè non si capisce per quale ragione si dovrebbero prevedere sanzioni diverse soltanto perchè il fatto è determinato dalla presenza di uno straniero.

Vorrei far notare al senatore Gubert che in questo modo inevitabilmente si finirebbe per colpire anche i lavoratori italiani. Voglio ricordare, in ogni caso, che l'organizzazione di immigrazione clandestina e lo sfruttamento di immigrati sono reati sanzionati adeguatamente altrove.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, mi conformo alle motivazioni e al parere espressi dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 21.0.100, identico agli emendamenti 21.0.101, 21.0.102 e 21.0.103 e 20.133.

MORO. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Moro, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 21.0.100, presentato dal senatore Bosi, identico agli emendamenti 21.0.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, 21.0.102, presentato dal senatore Milio, 21.0.103, presentato dal senatore Minardo e 20.133, presentato dal senatore Gubert, tutti volti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 21.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	164
Senatori votanti	158
Maggioranza	80
Favorevoli	14
Contrari	141
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. La senatrice Fumagalli Carulli ha presentato il seguente ordine del giorno:

Il Senato,

considerato che la definitiva approvazione del disegno di legge presentato dal Governo, recante disciplina dell'immigrazione e norme

sulla condizione dello straniero (Atto Senato 2898), è stata fortemente influenzata dalla necessità di soddisfare con urgenza impegni assunti in ambito internazionale, soprattutto nella parte relativa al potenziamento del controllo delle frontiere e del contrasto dell'immigrazione clandestina;

tenuto conto che la lotta al lavoro illegale, allo sfruttamento ed al caporalato deve essere condotta con efficaci strumenti normativi di deterrenza incisivi, ma gradualmente rispetto alle condotte dei datori di lavoro;

visto che ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il Governo è delegato ad emanare uno o più decreti legislativi recanti disposizioni correttive;

impegna il Governo a prevedere, quanto segue:

1. Il datore di lavoro che occupa alle sue dipendenze stranieri sprovvisti di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, o stranieri titolari di un permesso di soggiorno che non consenta l'accesso ad un lavoro subordinato, è punito con l'ammenda da 2 a 6 milioni di lire per ogni lavoratore illegalmente occupato. La pena è della reclusione da tre a sei anni, per ogni lavoratore illegalmente occupato, della multa da 15 a 30 milioni di lire, qualora il datore di lavoro impieghi più di tre lavoratori ovvero, anche fuori delle predette ipotesi, impieghi alle proprie o alle altrui dipendenze cittadini stranieri, approfittando del loro stato di bisogno, allo scopo di conseguire lo sfruttamento. Se il fatto è compiuto in danno di minori le pene sono raddoppiate.

2. La polizia giudiziaria, nelle flagranza dei reati di illegale impiego di lavoratori stranieri, procede sul posto al sequestro dei prodotti agricoli, delle merci e dei manufatti che siano stati raccolti, fabbricati o comunque realizzati anche con l'impiego di lavoratori stranieri non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione. Tenuto conto di circostanze oggettive che non consentano l'agevole trasporto o conservazione di quanto in sequestro, le cose possono essere affidate in custodia giudiziaria allo stesso indagato che è tenuto all'immediato versamento, a titolo di garanzia, di una somma corrispondente alla metà del loro valore di mercato. Qualora l'indagato non sia in grado di prestare detta garanzia, i prodotti sono devoluti gratuitamente ad enti ospedalieri o di assistenza o a centri di accoglienza di cittadini stranieri, che ne facciano richiesta. In mancanza di richiesta, i prodotti sono distrutti sul posto.

3. Qualora si tratti di pubblici esercizi nei quali sono stati impiegati cittadini stranieri in condizioni di irregolarità, la condanna importa la chiusura dell'esercizio per un periodo da 6 mesi ad 1 anno.

4. Chiunque, fuori dei casi previsti dagli articoli 474 del codice penale, 171-*ter* della legge 22 aprile 1941, n. 663, e dalle norme in materia tributaria, al fine di farne commercio, cede a stranieri opere dell'ingegno o prodotti industriali con marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, video o musicassette, dischi, nastri o altri analoghi supporti di cui al medesimo articolo 171-*ter* abusivamente duplicati o riprodotti, ovvero merci provenienti da delitti in materia tributaria, è punito,

se i prodotti, le merci e gli altri oggetti vengono ulteriormente immessi sul mercato dallo straniero, con le pene previste per i delitti sopra indicati aumentate di un terzo. Se i fatti sono commessi in danno di stranieri in condizione di clandestinità, le pene sono aumentate della metà.

5. All'articolo 100 del regio decreto, 18 giugno 1931, n. 773, sia aggiunto il seguente comma:

«Analogo provvedimento può essere adottato quando siano state violate le norme in materia di collocamento di cittadini stranieri non in regola con le norme sul soggiorno ai fini della loro occupazione nel territorio nazionale».

6. All'articolo 20 del decreto legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con legge 11 marzo 1970 n. 83 e successive modificazioni, sia aggiunto il seguente comma: «Nel caso di violazione delle norme concernenti l'impiego illegale di lavoratori stranieri, per le quali è prevista la pena della reclusione non inferiore a sei anni, non è richiesta la recidiva nella condotta e le pubbliche amministrazioni interessate, su richiesta del capo dell'ispettorato del lavoro, adottano la revoca del beneficio di cui ai commi precedenti e decidono l'esclusione del datore di lavoro trasgressore per un tempo non inferiore a 2 anni e, nei casi più gravi, non inferiore a 4 anni».

7. All'articolo 35 della legge 24 novembre 1981, n. 689, sia aggiunto il seguente comma:

«Per le violazioni consistenti nell'omissione del versamento di contributi e premi in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, il pagamento delle somme dovute è elevato del triplo quando sono commesse in danno dei lavoratori stranieri. Le maggiori somme dovute sono conferite al Fondo nazionale per le politiche migratorie»;

a prevedere infine, che le nuove disposizioni di cui all'articolo 10, commi 8 e 9, siano estese anche ai reati di impiego illegale dei lavoratori stranieri, puniti con la pena della reclusione.

9.2898.112

FUMAGALLI CARULLI

Senatrice Fumagalli Carulli, il relatore e il rappresentante del Governo l'hanno invitata a ritirare l'ordine del giorno. Lei accoglie tale invito?

FUMAGALLI CARULLI. Sì, signor Presidente, ritiro l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 22:

Art. 22.

(*Lavoro stagionale*)

1. Il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia, o le associazioni di categoria per conto dei loro associati, che

intendano instaurare in Italia un rapporto di lavoro subordinato a carattere stagionale con uno straniero devono presentare all'ufficio periferico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competente per territorio apposita richiesta nominativa. Nei casi in cui il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante o le associazioni di categoria non abbiano una conoscenza diretta dello straniero, la richiesta può essere effettuata nei confronti di una o più persone iscritte nelle liste di cui all'articolo 19, comma 3, selezionate secondo criteri definiti nel regolamento di attuazione.

2. L'ufficio periferico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale rilascia l'autorizzazione nel rispetto del diritto di precedenza maturato, entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta del datore di lavoro.

3. L'autorizzazione al lavoro stagionale può avere la validità minima di venti giorni e massima di sei mesi, o di nove mesi nei settori che richiedono tale estensione, corrispondente alla durata del lavoro stagionale richiesto, anche con riferimento a gruppi di lavori di più breve periodo da svolgere presso diversi datori di lavoro.

4. Il lavoratore stagionale, ove abbia rispettato le condizioni indicate nel permesso di soggiorno e sia rientrato nello Stato di provenienza alla scadenza del medesimo, ha diritto di precedenza per il rientro in Italia nell'anno successivo per ragioni di lavoro stagionale, rispetto ai cittadini del suo stesso Paese che non abbiano mai fatto regolare ingresso in Italia per motivi di lavoro. Può inoltre convertire il permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, qualora se ne verifichino le condizioni.

5. Le Commissioni regionali per l'impiego possono stipulare con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale dei lavoratori e dei datori di lavoro, con le regioni e con gli enti locali apposite convenzioni dirette a favorire l'accesso dei lavoratori stranieri ai posti di lavoro stagionale individuati. Le convenzioni possono individuare il trattamento economico e normativo, comunque non inferiore a quello previsto per i lavoratori italiani, e le misure per assicurare idonee condizioni di lavoro della manodopera, nonché eventuali incentivi diretti o indiretti per favorire l'attivazione dei flussi e dei deflussi e le misure complementari relative all'accoglienza.

6. Il datore di lavoro che occupa alle sue dipendenze, per lavori di carattere stagionale, uno o più stranieri privi del permesso di soggiorno per lavoro stagionale, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato o annullato, è punito ai sensi dell'articolo 20, comma 8.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

Sopprimere il comma 1.

22.101

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sopprimere, ovunque ricorrano, le seguenti parole: «o straniero regolarmente soggiornante».

22.102

GUBERT

Al comma 1, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «Anche nel caso di lavoro stagionale, incombono sul datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante o sulle associazioni di categoria gli obblighi e le garanzie di cui all'articolo 20, secondo e ultimo comma. Fermo restando che anche nel caso di lavoro stagionale nessuna autorizzazione al lavoro di cui al primo comma dell'articolo 20 può essere concessa e, se concessa, s'intende immediatamente revocata, in caso di documentazione mendace o infedele o comunque inidonea da parte del datore di lavoro, rimane salva, nei casi più gravi, la possibilità di procedere nei suoi confronti per il reato di cui all'articolo 10, comma 1».

22.103

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «Anche nel caso di lavoro stagionale, incombono sul datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante o sulle associazioni di categoria gli obblighi e le garanzie di cui all'articolo 20, commi 2 e 8. Fermo restando che anche nel caso di lavoro stagionale nessuna autorizzazione al lavoro di cui al primo comma dell'articolo 20 può essere concessa e, se concessa, s'intende immediatamente revocata, in caso di documentazione mendace o infedele o comunque inidonea da parte del datore di lavoro, rimane salva, nei casi più gravi, la possibilità di procedere nei suoi confronti per il reato di cui all'articolo 10, comma 1».

22.5

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 1, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «Anche nel caso di lavoro stagionale, incombono sul datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia, ovvero sulle associazioni di categoria gli obblighi e le garanzie di cui all'articolo 20, nonchè il divieto secondo cui nessuna autorizzazione al lavoro può essere concessa, e se revocata, in caso di documentazione mendace o infedele o comunque inidonea per le attività lavorative. Rimane salva, nei casi più gravi, la possibilità di procedere nei confronti degli interessati per il reato di cui al precedente articolo 10, comma 1».

22.7

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Il lavoratore stagionale straniero deve poter dimostrare la disponibilità di un reddito, da lavoro o da altra fonte legittima che consenta a lui e ai familiari conviventi di condurre una vita autosufficiente, ma anche mediamente decorosa per sè e per ciascuno di loro».

22.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Il lavoratore stagionale straniero deve poter dimostrare la disponibilità di un reddito, da lavoro o da altra fonte legittima, che consenta a lui e ai familiari conviventi di condurre una vita autosufficiente.»

22.6 MAGGIORE, PASTORE

Sopprimere il comma 2.

22.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sostituire le parole: «quindici giorni», con le seguenti: «sette giorni».

22.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

22.107 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere le parole: «anche con riferimento a gruppi di lavori di più breve periodo da svolgere presso diversi datori di lavoro».

22.108 GUBERT

Sopprimere il comma 4.

22.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 5.

22.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole: «maggiormente rappresentative a livello regionale».

22.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole: «maggiormente rappresentative a livello regionale».

22.9 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole: «maggiormente rappresentative».

22.113 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, primo periodo, dopo le parole: «lavoratori stranieri», inserire le seguenti: «e di quelli provenienti dai Paesi confinanti con l'Italia, siano o no appartenenti ad un Paese dell'Unione Europea».

22.114 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, secondo periodo, dopo le parole: «comunque non inferiore», aggiungere le seguenti: «, a parità di lavoro e di capacità professionali.».

22.10 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 5, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Le convenzioni possono individuare il trattamento economico e normativo, comunque non inferiore, a parità di lavoro e di capacità professionali, a quello previsto per i lavoratori italiani, e le misure per assicurare idonee condizioni di lavoro della manodopera, nonchè eventuali incentivi diretti o indiretti per favorire l'attivazione dei flussi e dei deflussi».

22.115 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 6.

22.116 DENTAMARO, CALLEGARO, PORCARI

Sopprimere il comma 6.

22.117 MILIO

Sopprimere il comma 6.

22.118

GUBERT

Sopprimere il comma 6.

22.119

MINARDO

Sopprimere il comma 6.

22.120

BOSI

Sopprimere il comma 6.

22.121

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Perde altresì la facoltà di prestare garanzia per nuovi stranieri aspiranti a soggiornare regolarmente sul territorio nazionale».

22.122

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

TABLADINI. Do per illustrati gli emendamenti che recano la mia firma.

GUBERT. Signor Presidente, l'emendamento 22.102 conferma l'atteggiamento ambivalente di questo provvedimento che da un lato fa gli occhi cattivi e vorrebbe controllare, mentre dall'altro lascia tanti di quei buchi che fanno paura. Si prevede, infatti, che uno straniero soggiornante possa svolgere un lavoro stagionale.

Ebbene, la previsione relativa alla stagionalità del lavoro è così labile che si potrebbe trattare anche del lavoro di un giorno. Infatti, non si prevede alcun limite per escludere che il lavoro, anche solo di un giorno o di una settimana, non rappresenti un lavoro stagionale. Si lascia così aperta la porta ad ogni possibile abuso, anche al di là dell'intento positivo che potrebbe avere la norma che però, ripeto, in realtà si presta ad essere aggirata. In questo consiste sostanzialmente la ragione del mio emendamento, volto alla soppressione di questa parte dell'articolo 22.

MAGGIORE. Signor Presidente, diamo per illustrati gli emendamenti 22.5 e 22.6.

BONATESTA. Signor Presidente, diamo per illustrati i nostri emendamenti 22.7 e 22.9.

MILIO. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 22.117.

MINARDO. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 22.119.

BOSI. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 22.120.

PRESIDENTE. Si dà inoltre per illustrato l'emendamento 22.116, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori.

Invito pertanto il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, sono sostanzialmente contrario a tutti gli emendamenti presentati all'articolo 22. Riguardo all'emendamento 22.102 presentato dal senatore Gubert, non riesco a capire quale sia la logica. Si tratta infatti di imprenditori stranieri regolarmente soggiornanti nel nostro paese; tra l'altro voglio ricordare che il testo in esame consoliderà la presenza in Italia di tali soggetti. Pertanto, ripeto, non si riesce a capire la ragione per la quale si dovrebbe impedire a questi imprenditori di usufruire di lavoratori stagionali stranieri di cui invece possono usufruire quelli italiani.

In merito all'emendamento 22.114 presentato dal senatore Tabladini desidero ricordare che la materia inerente i cittadini comunitari è trattata in un articolo successivo del nuovo testo in esame.

Esprimo infine parere contrario sui restanti emendamenti tendenti a sopprimere o l'articolo in esame o i suoi commi con intenti ostruzionistici.

SINISI *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, signori senatori, il parere del Governo è contrario su tutti gli emendamenti presentati con le stesse motivazioni espresse dal relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 22.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.101.

MORO. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Moro, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 22.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	159
Maggioranza	80
Favorevoli	15
Contrari	143
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.102.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero dei senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 22.102, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 22.103 fino alle parole: «di cui all'articolo 20».

MORO. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Moro, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 22.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «e le garanzie di cui all'articolo 20».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	167
Senatori votanti	161
Maggioranza	81
Favorevoli	13
Contrari	147
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Restano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 22.103, nonché gli emendamenti 22.5, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, e 22.7, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Passiamo ora alla votazione della prima parte dell'emendamento 22.104, fino alle parole: «una vita autosufficiente».

AMORENA. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo, sia per stemperare...

PRESIDENTE. Senatore Amorena, ma lei è sicuro che il Gruppo a cui appartiene è in dissenso da lei?

AMORENA. Sono io in dissenso dal senatore Tabladini in merito a questo argomento.

PRESIDENTE. Allora, ne prendo atto e le do la parola.

* AMORENA. Come dicevo prima, intervengo, innanzitutto, per stemperare un pò il clima, e per dare atto al signor ministro Napolitano delle sue dichiarazioni, che ho ascoltato molto volentieri, rese a Firenze in occasione del convegno per la nascita della «Cosa 2», nel senso che non l'ho mai sentito pronunciare la parola integrazione. Pertanto, il Ministro ha dimostrato una certa apertura rispetto a quello che è l'attuale disegno di legge.

Inoltre, intervengo per rispondere al collega Petruccioli, il quale giustamente ieri ha fatto osservare che spesso sono presenti delle scolaresche in Aula, le quali a volte non riescono a capire quello che succede, e forse può sembrare a loro che il nostro lavoro sia semplicemente di chiedere verifiche del numero legale e di schiacciare bottoni.

Vorrei anche prendere spunto da alcuni dibattiti svoltisi con la presenza del ministro Treu – che in questo momento non vedo presente in Aula – una decina di giorni fa a Treviso, a Verona e a Vicenza, promossi dal coordinamento Fratelli d'Italia (immigrazioni, dati e statistiche del 1997), nei quali venivano molto puntualmente precisate le necessità lavorative da parte delle aziende del Nord-Est.

La presenza di circa 10 milioni di musulmani residenti nell'Europa occidentale si è costituita tramite consistenti flussi migratori, che negli ultimi quaranta anni si sono diretti in Europa, avendo per lo più come provenienza paesi africani e asiatici, nei quali la religione musulmana è del tutto prevalente o almeno molto diffusa.

Con la stabilizzazione degli immigrati nei vari paesi europei si è poi verificata la ricostituzione e la nuova costituzione di nuclei familiari, con la comparsa delle nuove generazioni di origine immigrata, ormai sovente in possesso di cittadinanza degli Stati di accoglienza.

L'insieme di queste due componenti, residenti stranieri o originari da paesi musulmani, seconda e terza generazione di origine immigrata, costituisce la presenza musulmana in Europa occidentale. Il processo migratorio da cui trae origine questa presenza si può distinguere in quattro diversi cicli.

Il primo ciclo migratorio che ha coinvolto l'Europa è quello della ricostruzione *post*-bellica all'indomani della seconda guerra mondiale. Per le impellenti necessità di ricostruzione e di ripresa del sistema industriale, gli anni successivi alla fine della guerra furono contrassegnati da una intensa mobilità migratoria, sia *intra*-europea sia di provenienza africana e asiatica, diretta soprattutto verso la Germania, la Francia, il

Belgio e altri paesi dell'Europa settentrionale, in cui il mercato del lavoro interno non aveva disponibilità sufficiente per l'opera di ricostruzione. Si formarono in tal modo flussi migratori consistenti, nei quali la parte *extra-europea* era sempre crescente, che si dirigevano verso l'Europa e che avevano una motivazione prettamente economica ed occupazionale. Questi flussi si sono poi prolungati ed accresciuti nel corso degli anni '60, in concomitanza con il forte sviluppo industriale ed economico dell'Europa occidentale, che attirava manodopera straniera, dando così origine ad un secondo ciclo migratorio.

I consistenti processi migratori del periodo compreso tra gli anni '50 e '60 sono stati stimolati da politiche favorevoli da parte sia degli Stati dell'Europa settentrionale sia - è molto importante questo - dagli stessi Stati di provenienza, che incoraggiavano l'emigrazione economica come mezzo per aiutare lo sviluppo interno, grazie alle rimesse monetarie degli emigrati.

Un'ulteriore caratteristica di questi flussi è anche il fatto che sovente si sono realizzati perpetuando i legami di familiarità tra paesi instaurati durante il periodo coloniale. Anche se questa non è una costante assoluta, tuttavia gli emigrati hanno spesso scelto come meta i paesi con cui avevano avuto relazioni coloniali e che risultavano quindi più familiari. Così, dall'Algeria, dal Marocco e dall'Africa occidentale i flussi si dirigevano preferenzialmente in Francia e in Belgio; dal Pakistan, dall'India e dall'Africa orientale si dirigevano nel Regno Unito, e dalle Molucche e dal Suriname nei Paesi Bassi. La Germania è stata invece meta di una fortissima immigrazione turca, non favorita da un passato coloniale, ma organizzata attraverso accordi bilaterali con la Turchia, che esprimevano bene quella politica favorevole all'immigrazione da entrambe le parti, sia gli Stati di partenza sia quelli di arrivo.

La metà degli anni Settanta segna però la fine del processo migratorio sopra delineato, in concomitanza con la forte crisi economica e la crescita notevole della disoccupazione, sia tra i lavoratori autoctoni sia tra gli immigrati. Quasi tutti i paesi *extra-europei* chiudono le frontiere a nuovi flussi di immigrati economici, causando così l'evoluzione dell'esperienza immigratoria da fenomeno almeno teoricamente temporaneo a orizzonte di vita definitivo. La chiusura delle frontiere ha infatti indotto una nuova percezione dell'esperienza migratoria da parte degli immigrati già presenti. Fino a quel momento l'emigrazione era pur sempre considerata in linea teorica come temporanea e l'orizzonte di riferimento permaneva il paese di origine, in cui continuavano a vivere le famiglie e verso cui erano diretti gli sforzi economici in vista di un ritorno. Il blocco dei flussi, con la concomitante impossibilità di rientro in Europa in caso di ritorno al paese di origine, ove peraltro le attrattive economiche non erano adeguate, ha provocato in modo generale lo stanziamento definitivo degli immigrati in Europa, che è diventato così l'orizzonte in cui inserirsi stabilmente.

La prima conseguenza è rappresentata dai flussi consistenti dovuti al ricongiungimento familiare, con prevalenza di donne e bambini, attraverso cui i nuclei familiari si ricostituiscono non con il ritorno degli uomini in patria, ma con l'immigrazione in Europa del resto della fami-

glia. Di qui, i forti flussi migratori che caratterizzano la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta e che identificano un terzo ciclo migratorio, caratterizzato dal ricongiungimento familiare.

Infine, a partire dagli anni Ottanta, si instaura un nuovo ciclo migratorio, meno definito, più fluido, costituito da immigrati economici e da rifugiati, spinti però essenzialmente da motivi economici, che spesso clandestinamente si dirigono verso paesi non molto attraenti dal punto di vista economico, ma facilmente accessibili perchè privi di legislazione riguardante l'immigrazione o perchè i controlli all'ingresso sono facilmente eludibili. È per questa nuova situazione che Spagna, Grecia ed Italia, in particolare, sono divenute meta di flussi migratori a partire dalla metà degli anni Ottanta, spesso considerate come paesi di primo accesso, per poi proseguire verso i paesi più appetibili del Nord Europa. Dato però il severo controllo alle frontiere attuato da questi paesi prima dell'accordo di Schengen, di solito Italia e Spagna rimangono il luogo definitivo di immigrazione e vi si innescano le fasi successive del ciclo migratorio, in cui gli immigrati intrecciano relazioni molteplici con la società di accoglienza, attuando la loro stabilizzazione al suo interno.

Questo nuovo ciclo è molto sregolato e trova motivi di propulsione non tanto in reali esigenze del mercato del lavoro dei paesi europei, quanto nella difficile situazione economica e politica degli Stati di partenza, che spinge a cercare una soluzione nell'emigrazione. Gli immigrati occupano allora gli spazi economici interstiziali, non graditi dagli autoctoni, e danno spesso origine a un mercato del lavoro parallelo, in cui l'impiego del lavoratore straniero non risulta, perchè esso non viene regolarmente assunto ed assicurato, costituendo quindi una spesa minima rispetto all'assunzione di lavoratori nazionali. Questo aspetto è peraltro portatore di potenziali conflitti sociali con i lavoratori autoctoni, specialmente in congiunture o in situazioni economiche sfavorevoli.

All'interno di ogni ciclo migratorio si può distinguere un primo momento caratterizzato dalla marginalità salariale corrispondente al tempo più o meno lungo in cui gli immigrati affrontano l'emigrazione con finalità esclusivamente economiche; essi mantengono una certa marginalità sul piano sociale, che non è però vissuta come tale dall'immigrato che considera la sua permanenza nel nuovo spazio come provvisoria rispetto ad una vita immaginata nella sua completezza ideale nel paese d'origine con cui i contatti sono molto frequenti.

La popolazione interessata a questa fase è per lo più composta da uomini soli; costoro costituiscono la componente maggioritaria dei flussi migratori degli anni 50 e 60 e dell'ultimo ciclo migratorio che interessa anche l'Italia. La fase ulteriore del ciclo è invece di lunga durata ed è caratterizzata dalle sue dimensioni spaziali ed istituzionali: l'immigrazione diventa definitiva e sulla scena sociale fanno la comparsa, come nuovi attori, le donne ed i bambini i cui nuovi bisogni sono l'occasione per avviare relazioni più ampie e diversificate con l'ambiente sociale ed istituzionale.

La presenza della popolazione immigrata assume una particolare visibilità spaziale che si manifesta spesso in determinate aree urbane ed al loro interno in determinati quartieri nei quali gli immigrati occupano

gli interstizi urbani disponibili perchè abbandonati dalla popolazione locale.

In Italia, in particolare, gli immigrati originari dei paesi musulmani legalmente presenti sul territorio sono attualmente circa 400-600.000; a questi bisogna aggiungere gli irregolari. Le aree geografiche interessate sono le più varie: Nord Africa, Europa dell'Est ed altre; i gruppi più consistenti – come abbiamo visto – si trovano in Lombardia e nel Lazio. Tuttavia, l'immigrazione clandestina continua ad essere, dopo l'entrata in vigore nel 1991 della cosiddetta legge Martelli, una realtà vera, anche se difficilmente quantificabile.

PRESIDENTE. Senatore Amorena, lei ha utilizzato tutto il tempo disponibile per svolgere dichiarazioni in dissenso, sia da parte sua che da eventuali altri membri del suo Gruppo. La prego pertanto di concludere il suo intervento.

LARIZZA. Per quello che aveva da dire!

AMORENA. Signor Presidente, mi avvio alla conclusione. È chiaro a tutti che il problema non può essere eluso, anzi va principalmente affrontato per evitare strumentalizzazioni di comodo e accuse di mancanza di senso di solidarietà, se non di razzismo, da parte dei soliti buoni, di coloro che si considerano «unici portatori di valori umani e sociali» e che hanno pronta una soluzione per tutto.

Signor Presidente, il tempo per il mio intervento è scaduto e non voglio abusare ulteriormente, mi dispiace però, perchè avremmo potuto svolgere un'importante discussione, lo faremo comunque in un'altra occasione. Ringrazio inoltre il Ministro per non aver mai pronunciato la parola «integrazione» e per aver parlato sempre chiaramente di «rispetto reciproco» soprattutto da parte di coloro che vengono a lavorare in Italia e devono adeguarsi a quelle che sono le nostre norme ed il nostro modo di vivere. (*Applausi dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

PRESIDENTE. Ha chiesto la parola il ministro Napolitano. Ne ha facoltà.

NAPOLITANO, *ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile*. Signor Presidente, ringrazio il senatore Amorena per le parole di apprezzamento e per aver voluto offrire a tutti noi un'occasione di riflessione e di confronto al di là del susseguirsi automatico delle votazioni.

Ritengo che, in effetti, il termine «integrazione» si presti ad equivoci e vada usato con grande misura perchè con esso si può intendere ogni sforzo di inserimento degli immigrati che soggiornano regolarmente nel nostro paese nel tessuto della vita produttiva, sociale e civile, ma sicuramente sarebbero in primo luogo le comunità straniere in Italia a non accettare un'interpretazione di tale termine nel senso di cancellazione delle rispettive identità.

Nei giorni scorsi mi sono recato in Marocco – forse i colleghi non hanno ben presente che quella marocchina è la comunità più numerosa di stranieri soggiornanti in Italia (circa 130.000) – per stringere accordi con il Governo locale ai fini di lotta contro l'immigrazione clandestina in Italia ed anche di valorizzazione del contributo che, ad esempio, da questi 130.000 immigrati marocchini proviene allo sviluppo economico e sociale del nostro paese. Senz'altro, quindi, ci muoviamo in quello spirito, tenendo conto delle esigenze di rispetto delle diverse identità, tradizioni, religioni e culture di quanti, a vario titolo, partecipano in ogni caso alla vita civile in Italia.

Quello al nostro esame è un disegno di legge di grande equilibrio, senatore Amorena, che non merita l'ostruzionismo illimitato che viene opposto in quest'Aula. (*Applausi dai Gruppi Sinistra Democratica-L'Ulivo, Verdi-L'Ulivo, Partito Popolare Italiano e Rinnovamento Italiano e Indipendenti*).

PRESIDENTE. Ringrazio il Ministro Napolitano.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 22.104 fino alla parola «autosufficiente».

MORO. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Moro, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 22.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alla parola «autosufficiente».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	167
Senatori votanti	163
Maggioranza	82
Favorevoli	18
Contrari	143
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. A seguito di questa votazione risultano preclusi la seconda parte dell'emendamento 22.104 nonché l'emendamento 22.6. Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.105.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 22.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.106.

SPERONI. Con il consueto appoggio del prescritto numero di senatori, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 22.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	20
Contrari	139
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 22.107, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.108.

SPERONI. Con il previsto appoggio da parte del prescritto numero di senatori, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Senatore Speroni, lei dovrebbe dire con il prevedibile appoggio perchè ancora non sa se c'è o meno: sono io che debbo dichiarare se la richiesta è appoggiata.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 22.108, presentato dal senatore Gubert.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	164
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	19
Contrari	141
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.110.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 22.110, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.111.

SPERONI. A nome del numero di senatori previsto dal Regolamento e non da me (non faccio l'indovino), chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 22.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	163
Maggioranza	82
Favorevoli	21
Contrari	141
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.112, identico all'emendamento 22.9.

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata. Commenti della senatrice Siliquini).

PRESIDENTE. Mi spiace, dovete essere più solleciti.

Metto ai voti l'emendamento 22.112, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 22.9, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.113.

SPERONI. Signor Presidente, non voglio essere offensivo ma non sono un mago. Ho sentito una pubblicità del mago di Nola ma non ancora del magro Francesco sulle radio romane.

PRESIDENTE. Potrebbe anche essere un mestiere gradevole.

SPERONI. Certo, signor Presidente. Comunque chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico dell'emendamento 22.113, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	161
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	15
Contrari	138
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.114.

Verifica del numero legale

SILIQUNI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 22.114, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.10.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 22.10, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	151
Senatori votanti	144
Maggioranza	73
Favorevoli	11
Contrari	130
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.115.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 22.115, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	164
Senatori votanti	158
Maggioranza	80
Favorevoli	12
Contrari	140
Astenuti	6

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.116, identico agli emendamenti 22.117, 22.118, 22.119, 22.120 e 22.121.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 22.116, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori, identico all'emendamento 22.117, presentato dal senatore Milio, all'emendamento 22.118, presentato dal senatore Gubert, all'emendamento 22.119, presentato dal senatore Minardo, all'emendamento 22.120, presentato dal senatore Bosi e all'emendamento 22.121, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 22.122.

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 22.122, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 22.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'articolo 22.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 23:

Art. 23.

(Previdenza e assistenza per i lavoratori stagionali)

1. In considerazione della durata limitata dei contratti nonchè della loro specificità, agli stranieri titolari di permesso di soggiorno per lavoro stagionale si applicano le seguenti forme di previdenza e assistenza obbligatoria, secondo le norme vigenti nei settori di attività:

- a) assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti;
- b) assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- c) assicurazione contro le malattie;
- d) assicurazione di maternità.

2. In sostituzione dei contributi per l'assegno per il nucleo familiare e per l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, il datore di lavoro è tenuto a versare all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) un contributo in misura pari all'importo dei medesimi contributi ed in base alle condizioni e alle modalità stabilite per questi ultimi. Tali contributi sono destinati ad interventi

di carattere socio-assistenziale a favore dei lavoratori di cui all'articolo 43.

3. Nei decreti attuativi del documento programmatico sono definiti i requisiti, gli ambiti e le modalità degli interventi di cui al comma 2.

4. Sulle contribuzioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano le riduzioni degli oneri sociali previste per il settore di svolgimento dell'attività lavorativa.

5. Ai contributi di cui al comma 1, lettera a), si applicano le disposizioni dell'articolo 3, comma 13, della legge 8 agosto 1995, n. 335, concernenti il trasferimento degli stessi all'istituto o ente assicuratore dello Stato di provenienza del lavoratore, ovvero, nei casi in cui la materia non sia regolata da accordi o da convenzioni internazionali, la loro liquidazione ai lavoratori che lasciano il territorio dello Stato. È fatta salva la possibilità di ricostruzione della posizione contributiva in caso di successivo ingresso.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti e ordini del giorno:

Sopprimere l'articolo.

23.100 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

23.101 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

23.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

23.5 PASTORE, MAGGIORE

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

23.103 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 2.

23.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «interventi di carattere socio-assistenziale a favore dei lavoratori di cui all'articolo 43», con le seguenti: «incrementare il fondo per l'innovazione tecnologica di cui al capitolo 7071 dell'unità previsionale 6.2.1.8 dello stato di previsione per il 1998 del Ministero dell'industria, commercio e artigianato, di cui alla legge n. 317 del 1991, articoli 22, 23 comma 1, 27 e 33 comma 2».

23.105

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «interventi di carattere socio-assistenziale a favore dei lavoratori di cui all'articolo 43», con le seguenti: «incrementare il fondo per l'innovazione tecnologica di cui al capitolo 7072 dell'unità previsionale 6.2.1.8 dello stato di previsione per il 1998 del Ministero dell'industria, commercio e artigianato, di cui alla legge n. 266 del 1997, articolo 8, comma 2».

23.106

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «interventi di carattere socio-assistenziale a favore dei lavoratori di cui all'articolo 43», con le seguenti: «incrementare il fondo per l'innovazione tecnologica di cui al capitolo 7076 dell'unità previsionale 6.2.1.9 dello stato di previsione per il 1998 del Ministero dell'industria, commercio e artigianato, di cui alla legge n. 266 del 1997, articolo 6, comma 1».

23.107

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «interventi di carattere socio-assistenziale a favore dei lavoratori di cui all'articolo 43» con le seguenti: «incrementare il fondo di cui al capitolo 7432 dell'unità previsionale 9.2.1.9. dello stato di previsione per il 1998 del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, relativo alla legge 97 del 1994 recante nuove disposizioni per le zone montane».

23.108

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, secondo periodo, sopprimere le seguenti parole: «a favore dei lavoratori di cui all'articolo 43».

23.109

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, in fine, sostituire le parole: «dei lavoratori di cui all'articolo 43» con le seguenti: «dei giovani disoccupati italiani».

23.3

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 3.

23.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

23.4 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 4.

23.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 5.

23.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Il Senato,

rilevato che l'articolo 23 del disegno di legge n. 2898, riguardante la previdenza e l'assistenza per i lavoratori stagionali estende a questi ultimi la disciplina di cui all'articolo 3, comma 13, della legge n. 335 del 1995;

considerato che questa disposizione stabilisce la restituzione dei contributi versati all'INPS – maggiorati del 5 per cento di interesse – a favore dei lavoratori extracomunitari che lasciano il territorio nazionale e che non siano coperti da alcuna convenzione tra il paese di origine e l'Italia;

considerato inoltre che l'INPS attualmente opera su questi redditi un prelievo fiscale molto oneroso, pari addirittura al 20 per cento, equiparandoli per tutto al trattamento di fine rapporto o alle somme derivanti dalla capitalizzazione delle pensioni;

rilevato che questa non è l'intenzione del legislatore, che ha espressamente previsto la facoltà per gli stranieri extracomunitari di richiedere i contributi versati, a prescindere dal raggiungimento dell'età pensionabile, ma per il solo fatto di cessare l'attività lavorativa in Italia;

informato, inoltre, che il lavoratore straniero, che lascia l'Italia, oltre a dover attendere troppo a lungo questi versamenti, rimane privo di documenti, che dimostrino il suo diritto al percepimento delle somme,

impegna il Governo

ad intervenire nei confronti dell'INPS, affinché tali contributi da restituire a tutti i lavoratori extracomunitari non siano soggetti a prelievo fiscale non stabilito da alcuna norma;

a stabilire il rilascio di una certificazione agli stessi lavoratori, in attesa di liquidazione del loro credito verso l'INPS, all'atto di consegna del permesso di soggiorno, che specifichi la titolarità di tale credito.

9.2898.13

LA COMMISSIONE

Il Senato:

in sede di esame del disegno di legge n. 2898 concernente «Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

considerato che la legge n. 943 del 30 dicembre 1986 «Norme in materia di collocamento e di trattamento dei lavoratori extracomunitari immigrati e contro le migrazioni clandestine» istituisce all'articolo 13, commi 1 e 2, un fondo nazionale presso l'INPS «con lo scopo di assicurare i necessari mezzi economici per il rimpatrio del lavoratore extracomunitario che ne sia privo»;

che il fondo è alimentato da un contributo a carico del lavoratore extracomunitario pari allo 0,50 per cento della retribuzione; a questo si aggiunge il contributo datoriale per i lavoratori stagionali di cui al decreto-legge n. 376, articolo 3, commi 2 e 3.

Premesso che l'articolo 9 comma 3 della legge prevede che il Ministro degli affari esteri, d'intesa con il Ministro del lavoro, possa predisporre progetti integrati per il reinserimento dei lavoratori nel Paese d'origine tramite progetti finanziati dalla legge sulla cooperazione (legge n. 49 del 1987).

Valutato infine che, attualmente, il fondo di cui all'articolo 13 viene gestito dall'INPS in accordo con l'OIM (Organizzazione internazionale per le migrazioni) per rimpatri volontari (pagamento viaggio) o il rimpatrio di salme, e a quanto risulta, nel solo 1993 il fondo aveva un gettito di circa 100 miliardi di cui sono state utilizzate solo poche decine di milioni;

impegna il Governo:

affinchè costituisca una Agenzia nazionale, sotto la responsabilità della Presidenza del Consiglio e/o del Ministero del lavoro o direttamente dell'INPS, per la gestione del fondo, o di una quota di esso da definire, per sostenere progetti integrati per il rientro volontario. Sostenere cioè quei lavoratori che, acquisito un mestiere o una professionalità in Italia, vogliono rientrare nel loro Paese costituendo un'attività produttiva o commerciale. L'agenzia nazionale, utilizzando strutture regionali, dovrebbe vagliare tramite piani d'impresa, la fattibilità del progetto e, quindi, il suo finanziamento stabilendo un massimale di contributo per ogni lavoratore.

L'Agenzia dovrebbe svolgere, altresì, attività di supporto a quei lavoratori interessati, utilizzando le strutture decentrate come le Agenzie regionali per l'impiego.

In questo modo si otterrebbe:

1. un corretto utilizzo dei fondi costituiti con i soldi dei lavoratori extracomunitari (solidarietà di rientro);

2. un rientro in patria volontario e sostenuto da una proposta occupazionale diretta ed indotta;
3. un vero sostegno allo sviluppo dei paesi in via di sviluppo.;
4. una cooperazione internazionale intelligente tramite le professionalità acquisite in Italia;
5. la possibilità di realizzare *partnership* industriali e/o commerciali.

9.2898.450

FORCIERI

Invito i presentatori ad illustrarli.

SPERONI. Signor Presidente, li do per illustrati.

PRESIDENTE. Si intende che i senatori Pastore e Bonatesta diano per illustrati i propri emendamenti.

Invito il relatore a pronunciarsi sugli emendamenti e sull'ordine del giorno in esame, oltre che ad illustrare quello a firma della Commissione.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, do per illustrato l'ordine del giorno n. 13 a firma della Commissione ed esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 23.

L'ordine del giorno a firma del senatore Forcieri mi sembra intervenga su una materia regolata dall'articolo 43. Ad ogni modo, esprimo parere favorevole, purchè il presentatore modifichi la parte relativa alla costituzione di un'Agenzia nazionale, della quale ritengo non ce ne sia il bisogno. In attesa dunque del parere del rappresentante del Governo, invito il senatore Forcieri a modificare l'ordine del giorno da lui presentato.

PRESIDENTE. Senatore Forcieri, accoglie l'invito del relatore?

FORCIERI. Signor Presidente, desidererei ascoltare prima anche il parere del rappresentante del Governo.

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti e sugli ordini del giorno in esame.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 23 e favorevole sull'ordine del giorno a firma della Commissione. Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 450, invito il presentatore a modificarlo eliminando la parte relativa alla costituzione di un'Agenzia nazionale.

PRESIDENTE. Senatore Forcieri, accoglie l'invito che le giunge sia da parte del relatore che da parte del rappresentante del Governo?

FORCIERI. Signor Presidente, credo di poter accogliere le loro indicazioni, perchè ciò che è importante nell'ordine del giorno da me pre-

sentato è la possibilità di prevedere che i fondi previsti dall'articolo 13 della legge n. 943 del 1986, siano effettivamente destinati alle operazioni di rimpatrio dei lavoratori immigrati presenti in Italia, i quali, durante la loro presenza nel nostro paese, hanno acquisito una professionalità che possono utilizzare anche nel loro paese d'origine.

Quindi, accogliendo le indicazioni ed i suggerimenti sia del relatore che del rappresentante del Governo modifico l'ordine del giorno da me presentato, sostituendo il periodo che segue alle parole: «impegna il Governo:» con il seguente: «ad adottare ogni iniziativa affinché il fondo di cui sopra sia effettivamente utilizzato per sostenere progetti per il rientro volontario, sostenendo quei lavoratori che, acquisito un mestiere o una professionalità in Italia, vogliono rientrare nel loro Paese e qui realizzare un'attività produttiva o commerciale, anche utilizzando le agenzie regionali per l'impiego per vagliare la fattibilità dei progetti e, quindi, il loro finanziamento, stabilendo un massimale di contributo per ogni lavoratore». Elimino altresì il periodo successivo. Pertanto, l'ordine del giorno prosegue con le parole: «In questo modo si otterrebbe...», e prosegue con i punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Credo che anche con questa formulazione l'ordine del giorno conservi la sua validità e costituisca un'indicazione precisa ed utile anche per il Governo.

PRESIDENTE. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunciarsi nuovamente sull'ordine del giorno n. 450, alla luce della modifica formulata dal senatore Forcieri.

GUERZONI, *relatore*. Esprimo parere favorevole.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Così come riformulato, l'ordine del giorno n. 450 può essere accolto.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 23.100.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 23.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 23.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 23.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 23.5, presentato dai senatori Pastore e Maggiore.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 23.103.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 23.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 23.104.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 23.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	170
Senatori votanti	163
Maggioranza	82
Favorevoli	20
Contrari	143

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 23.105, fino alle parole: «incrementare il fondo».

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 23.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «incrementare il fondo».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	164
Maggioranza	83
Favorevoli	21
Contrari	140
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione, restano preclusi la seconda parte dell'emendamento 23.105 e gli emendamenti 23.106, 23.107 e 23.108.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 23.109.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 23.109, presentato dal senatore Tabaldini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 23.3, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 23.110, identico all'emendamento 23.4.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 23.110, presentato dal senatore Tabaldini e da altri senatori, identico all'emendamento 23.4, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	160
Maggioranza	81
Favorevoli	19
Contrari	140
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 23.111.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero dei senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 23.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 23.112.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 23.112, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	15
Contrari	138
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Ricordo che l'ordine del giorno n. 13, presentato dalla Commissione, è stato accolto dal Governo come raccomandazione. Resta pertanto da votare l'ordine del giorno n. 450, presentato dal senatore Forcieri, nel testo modificato. Chiedo al presentatore se insiste per la votazione.

FORCIERI. No, Signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo pertanto alla votazione dell'articolo 23.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 23.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	163
Maggioranza	82
Favorevoli	139
Contrari	21
Astenuti	3

Il Senato approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 24:

Art. 24.

(Ingresso e soggiorno per lavoro autonomo)

1. L'ingresso in Italia dei lavoratori stranieri non appartenenti all'Unione europea che intendono esercitare nel territorio dello Stato un'attività non occasionale di lavoro autonomo può essere consentito a condizione che l'esercizio di tali attività non sia riservato dalla legge ai cittadini italiani, o a cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

2. In ogni caso lo straniero che intenda esercitare in Italia una attività industriale, professionale, artigianale o commerciale, ovvero costituire società di capitali o di persone o accedere a cariche societarie, deve altresì dimostrare di disporre di risorse adeguate per l'esercizio dell'attività che intende intraprendere in Italia; di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge italiana per l'esercizio della singola attività, compresi, ove richiesti, i requisiti per l'iscrizione in albi e registri; di essere in possesso di una attestazione dell'autorità competente in data

non anteriore a tre mesi che dichiara che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione o della licenza prevista per l'esercizio dell'attività che lo straniero intende svolgere.

3. Il lavoratore non appartenente all'Unione europea deve comunque dimostrare di disporre di idonea sistemazione alloggiativa e di un reddito annuo, proveniente da fonti lecite, di importo superiore al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria o di corrispondente garanzia da parte di enti o cittadini italiani o stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato.

4. Sono fatte salve le norme più favorevoli previste da accordi internazionali in vigore per l'Italia.

5. La rappresentanza diplomatica o consolare, accertato il possesso dei requisiti indicati dal presente articolo ed acquisiti i nulla osta del Ministero degli affari esteri, del Ministero dell'interno e del Ministero eventualmente competente in relazione all'attività che lo straniero intende svolgere in Italia, rilascia il visto di ingresso per lavoro autonomo, con l'espressa indicazione dell'attività cui il visto si riferisce, nei limiti numerici stabiliti a norma dell'articolo 3, comma 4, e dell'articolo 19.

6. Le procedure di cui al comma 5 sono effettuate secondo le modalità previste dal regolamento di attuazione.

7. Il visto di ingresso per lavoro autonomo deve essere rilasciato o negato entro centoventi giorni dalla data di presentazione della domanda e della relativa documentazione e deve essere utilizzato entro centottanta giorni dalla data del rilascio.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti e un ordine del giorno:

Sopprimere l'articolo.

24.100 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

24.101 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, in fine, aggiungere le seguenti parole: «e a condizione di reciprocità».

24.11 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, in fine, aggiungere le seguenti parole: «e a condizione di reciprocità».

24.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, inserire alla fine, le seguenti parole: «e che vi siano carenze di lavoratori autonomi cittadini italiani».

24.103

GUBERT

Sopprimere il comma 2.

24.104

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sopprimere le parole: «o commerciale».

24.105

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le forze dell'ordine verificano l'autenticità della documentazione prodotta dallo straniero».

24.106

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

24.107

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere le parole da: «o di corrispondente» fino alla fine del comma.

24.108

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere le parole da: «o di corrispondente garanzia» fino alla fine del comma.

24.112

BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 3, dopo la parola: «Stato» aggiungere il seguente periodo: «Le forze dell'ordine verificano l'autenticità della documentazione prodotta a questo riguardo dallo straniero».

24.109

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 4.

24.110

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 5.

24.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, sostituire le parole comprese tra: «accertato» e «articolo ed» con le seguenti: «accertati con il concorso delle forze dell'ordine operanti sul territorio nazionale italiano il possesso dei requisiti indicati dal presente articolo e la veridicità della documentazione allegata dallo straniero richiedente.».

24.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, dopo le parole: «possesso dei requisiti» sono aggiunte le seguenti: «, mediante l'apposizione di un visto sui certificati e attestazioni dello straniero».

24.113 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, dopo le parole: «possesso dei requisiti» sono aggiunte le seguenti: «, della cui validità si assume la responsabilità nei confronti delle autorità italiane».

24.114 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, sostituire le parole da: «stabiliti a norma» fino alla fine del comma, con le seguenti: «in rapporto all'entità dei flussi migratori in entrata nel territorio dello Stato e in rapporto all'entità dei deflussi migratori di sortita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4».

24.115 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, in fine, sostituire le parole da: «stabiliti a norma» fino alla fine del comma, con le seguenti: «in rapporto all'entità dei flussi migratori di entrata nel territorio dello Stato e in rapporto all'entità dei deflussi migratori di sortita dal territorio italiano dei quali si prende atto nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4».

24.13 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Ai fini del rilascio del prescritto nulla osta i Ministeri competenti debbono tener conto dell'andamento nazionale dei tassi di incremento o di decremento dell'attività che lo straniero intende esercitare giustificandone le compatibilità sotto il profilo reddituale».

24.4 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 6.

24.116 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 7.

24.117 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 7, dopo le parole: «o negato» inserire le seguenti: «tassativamente».

24.118 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 7, sostituire le parole: «centoventi giorni» con le seguenti: «sessanta giorni».

24.119 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 7, sostituire le parole: «centoventi giorni» con le seguenti: «novanta giorni».

24.120 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 7, sostituire le parole: «centottanta giorni» con le seguenti: «centoventi giorni».

24.121 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 7, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «trascorsi i quali il visto si intende revocato».

24.5 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 7, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «In caso di inerzia da parte dell'autorità competente il visto di ingresso deve intendersi negato».

24.6 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Dopo il comma 7, aggiungere il seguente:

«7-bis. Lo straniero che esercita attività di lavoro autonomo in violazione del presente articolo è punito con l'arresto fino a tre mesi e con la confisca obbligatoria dei beni oggetto o frutto della predetta attività».

24.7 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
 LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Il Senato,
considerato che

il rapporto socio-cooperativo è correttamente da qualificare di lavoro associato nel quale sussiste ed opera un preciso vincolo di subordinazione funzionale tra socio lavoratore e cooperativa;

nell'ordinamento sono operanti per una pluralità di fini, i principi dell'assimilazione e della equiparazione dell'attività prestata dal socio di cooperativa a quella oggetto del rapporto di lavoro subordinato come anche da: articolo 2 del regio decreto n. 1422 del 1924 (le società cooperative sono datori di lavoro anche nei riguardi dei loro soci che impiegano in lavori da essi assunti); articolo 47, comma 1, lettera A del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e successive modifiche (assimila il reddito percepito dal lavoratore socio a quello di lavoro dipendente entro il limite delle retribuzioni correnti maggiorate del 20 per cento); articolo 2 del regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422 (assicurazione contro invalidità e vecchiaia); articolo 4, punto 78, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 1965 (assicurazione contro infortuni sul lavoro e le malattie professionali); articolo del decreto del Presidente della Repubblica n. 595 del 1955 (norme assegni familiari); articolo 5, punto 2 del decreto legislativo n. 869 del 1947 (disposizioni sulle integrazioni salariali); articolo 2 del regio decreto n. 1955 del 1923 (limitazione dell'orario di lavoro); articolo 2 della legge n. 270 del 1924 (sull'obbligo di riposo settimanale); articolo 1 della legge n. 4 del 1953 (obbligo per le cooperative di compilare i prospetti paga anche per i soci); articolo 1 del decreto legislativo n. 277 del 1991 e articolo 2 del decreto legislativo n. 626 del 1994 e modifiche in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;

la Corte di Cassazione con sentenza n. 638 del 1977 ha riconosciuto anche ai soci delle cooperative di lavoro le disposizioni sul part-time contenute nell'articolo 5 della legge n. 863 del 1984 assunte poi dal Ministero del lavoro (telex /3 del 1997) ai fini previdenziali in quanto considera la cooperativa datore di lavoro per i propri soci;

l'articolo 24 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 (Pacchetto Treu) riconosce e conferma ai soci lavoratori di cooperative l'applicazione delle disposizioni di legge in materia di Fondo di garanzia del trattamento di fine rapporto, di mobilità e di disoccupazione ordinaria, speciale ed agricola facendo salvi i contributi versati in passato e le relative prestazioni;

l'articolo 9 della legge n. 33 del 1990 prevede la possibilità per i cittadini extracomunitari di costituire o di essere soci di cooperative di lavoro;

quello del socio lavoratore di cooperativa non può considerarsi lavoro autonomo poichè secondo l'articolo 2222 del codice civile è considerato tale quello delle tradizionali categorie di artigiani, commercianti e coltivatori diretti e coloro che esercitano professioni intellettuali o che si obbligano a compiere «un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente»;

quanto finora richiamato chiarisce senza equivoci che il lavoratore socio di cooperativa, pur rappresentando un terzo soggetto rispetto al lavoratore subordinato ed a quello autonomo, è da assimilare al lavoratore subordinato;

invita il Governo:

a prevedere nella definizione del Regolamento generale, dei decreti e dei regolamenti di attuazione della presente legge, che i lavoratori immigrati extracomunitari con permesso per lavoro subordinato possano costituire società cooperative o essere soci di cooperative già istituite in conformità con le norme di cui agli articoli 2511 e seguenti del codice civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia anche se cittadini di Paesi per i quali non sussiste la condizione di reciprocità. In tal senso, al fine di por termine sollecitamente alle difficoltà per i lavoratori interessati e per le aziende cooperative purtroppo già in atto, determinate dal non rinnovo del permesso di lavoro (disoccupazione, perdita delle prerogative e dei benefici proprii dei soci, disagi che tra l'altro alimentano la tentazione all'irregolarità) e per le imprese (perdita di lavoratori, professionalizzati anche a loro spese, con impossibilità di sostituirli per l'indisponibilità del mercato del lavoro), si chiede ai Ministeri del lavoro e dell'interno, di procedere come richiesto, con apposite direttive o in altro modo, affinché ai cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia soci lavoratori di cooperative sia rilasciato o rinnovato il permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato e non autonomo.

9.2898.101

LA COMMISSIONE

Invito i presentatori ad illustrarli.

TABLADINI. Signor Presidente, diamo per illustrati i nostri emendamenti.

BONATESTA. Signor Presidente, diamo per illustrati i nostri emendamenti.

GUBERT. Signor Presidente, mentre per quanto riguarda il lavoratore dipendente l'ingresso nel nostro paese è legato alla richiesta del datore di lavoro, per il lavoratore autonomo questo rapporto tra esigenza

del sistema interno e offerta di lavoro esterna non esiste e quindi non c'è alcuna garanzia che chi intraprende un lavoro autonomo poi non venga a togliere un posto che sarebbe invece adeguatamente svolto dai cittadini italiani. Credo pertanto che ci voglia ancora un minimo di considerazione delle situazioni dei diversi tipi di lavoro autonomo e che sia opportuna una tutela della collettività nazionale.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario a tutti gli emendamenti in esame.

In relazione alla questione sollevata dal senatore Gubert, voglio ricordare che è materia del regolamento attuativo e, in ogni caso, anche questo tipo di immigrati è coinvolto nella quota annuale dei flussi.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, esprimo parere contrario agli emendamenti presentati all'articolo 24, mentre esprimo parere favorevole all'ordine del giorno formulato dalla Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.100.

PREIONI Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PREIONI. Signor Presidente, intervengo soltanto per chiedere, poichè è presente in Aula il ministro Napolitano, che venga data risposta alle interrogazioni che ho presentato al Ministero dell'interno.

BARBIERI. A fine seduta! A fine seduta!

PRESIDENTE. Senatore Preioni, non capisco cosa c'entrino le interrogazioni con l'emendamento al nostro esame.

PREIONI. Signor Presidente, c'entrano, perchè se avessi avuto le risposte...

PRESIDENTE. Senatore Preioni, mi faccia la cortesia di intervenire a fine seduta. Lei interviene sempre prematuramente.

Metto ai voti l'emendamento 24.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.101.

Verifica del numero legale

SPERONI. Intervengo per chiedere preventivamente la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 24.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.11, identico all'emendamento 24.102.

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 24.11, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori, identico all'emendamento 24.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.103.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.103, presentato dal senatore Gubert.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	161
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	14
Contrari	138
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.104.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	14
Contrari	146
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.105.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato, alla centesima votazione, è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 24.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.106.

SPERONI. Chiediamo che per la centunesima votazione si proceda con votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico. *(Applausi ironici dei senatori Pardini e Volcic).*

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	160
Maggioranza	81
Favorevoli	17
Contrari	141
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.107.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.107, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	164
Maggioranza	83
Favorevoli	20
Contrari	141
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.108, identico all'emendamento 24.12.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 24.108, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 24.12, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.109.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	164
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	11
Contrari	140
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. L'emendamento 24.110 è inutile perchè gli accordi internazionali sono sempre fatti salvi. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.111.

SPERONI. Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	167
Maggioranza	84
Favorevoli	22
Contrari	143
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.112.

SPERONI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPERONI. Signor Presidente, avrei bisogno di un chiarimento. Lei ha affermato che l'emendamento 24.110 era inutile perchè le norme previste da accordi internazionali sono sempre fatte salve; mi domando: è inutile il comma 4 dell'articolo 24 o l'emendamento 24.110? Non ho ben capito questo punto.

PRESIDENTE. Senatore Speroni, non ho messo in votazione l'emendamento 24.110 perchè inammissibile, in quanto non è possibile stabilire norme in deroga ad accordi internazionali; bene quindi ha fatto il Governo a prevedere il comma 4 dell'articolo 24 e male il senatore Tabladini a proporre la soppressione. Comunque abbiamo già votato. Procediamo quindi con la votazione dell'emendamento 24.112.

SPERONI. Signor Presidente, in realtà non abbiamo votato l'emendamento 24.110. In ogni caso, per quanto riguarda l'emendamento 24.112, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.112, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	160
Maggioranza	81
Favorevoli	17
Contrari	141
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.113.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 24.113, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.114.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.114, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	156
Senatori votanti	151
Maggioranza	76
Favorevoli	14
Contrari	136
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 24.115, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico nel contenuto all'emendamento 24.13, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.4.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.4, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	15
Contrari	136
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.116.

SPERONI. Anche su questo emendamento chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.116, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	165
Maggioranza	83
Favorevoli	22
Contrari	142
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.117.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 24.117, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.118.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.118, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	164
Maggioranza	83
Favorevoli	17
Contrari	142
Astenuti	5

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 24.119, fino alle parole: «centoventi giorni».

SPERONI. A nome del prescritto numero di senatori, se ci sarà, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 24.119, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole «centoventi giorni».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	169
Senatori votanti	165
Maggioranza	83
Favorevoli	20
Contrari	143
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione è preclusa la seconda parte dell'emendamento 24.119, nonché l'emendamento 24.120. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.121.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 24.121, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.5.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.5, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	159
Maggioranza	80
Favorevoli	15
Contrari	139
Astenuti	5

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.6.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 24.6, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 24.7.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 24.7, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	170
Senatori votanti	165
Maggioranza	83
Favorevoli	17
Contrari	145
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Poichè l'ordine del giorno 101, presentato dalla Commissione, è stato accolto si dà per inteso che i presentatori non insistono per la sua votazione. Passiamo pertanto alla votazione dell'articolo 24.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 24.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	171
Senatori votanti	166
Maggioranza	84
Favorevoli	144
Contrari	19
Astenuti	3

Il Senato approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 25:

Art. 25.

(Ingresso per lavoro in casi particolari)

1. Al di fuori degli ingressi per lavoro di cui agli articoli precedenti, autorizzati nell'ambito delle quote di cui all'articolo 3, comma 4, il regolamento di attuazione disciplina particolari modalità e termini per il rilascio delle autorizzazioni al lavoro, dei visti di ingresso e dei permessi di soggiorno per lavoro subordinato, per ognuna delle seguenti categorie di lavoratori stranieri:

a) dirigenti o personale altamente specializzato di società aventi sede o filiali in Italia ovvero di uffici di rappresentanza di società estere che abbiano la sede principale di attività nel territorio di uno Stato membro dell'Organizzazione mondiale del commercio, ovvero dirigenti di sedi principali in Italia di società italiane o di società di altro Stato membro dell'Unione europea;

b) lettori universitari di scambio o di madre lingua;

c) professori universitari e ricercatori destinati a svolgere in Italia un incarico accademico o un'attività retribuita di ricerca presso università, istituti di istruzione e di ricerca operanti in Italia;

d) traduttori e interpreti;

e) collaboratori familiari aventi regolarmente in corso all'estero, da almeno un anno, rapporti di lavoro domestico a tempo pieno con cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione europea residenti all'estero, che si trasferiscono in Italia, per la prosecuzione del rapporto di lavoro domestico;

f) persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgano periodi temporanei di addestramento presso datori di lavoro italiani, effettuando anche prestazioni che rientrano nell'ambito del lavoro subordinato;

g) lavoratori alle dipendenze di organizzazioni o imprese operanti nel territorio italiano, che siano stati ammessi temporaneamente, a domanda del datore di lavoro, per adempiere funzioni o compiti specifici, per un periodo limitato o determinato, tenuti a lasciare l'Italia quando tali compiti o funzioni siano terminati;

h) lavoratori marittimi occupati nella misura e con le modalità stabilite nel regolamento di attuazione;

i) lavoratori dipendenti regolarmente retribuiti da datori di lavoro, persone fisiche o giuridiche, residenti o aventi sede all'estero e da questi direttamente retribuiti, i quali siano temporaneamente trasferiti dall'estero presso persone fisiche o giuridiche, italiane o straniere, residenti in Italia, al fine di effettuare nel territorio italiano determinate pre-

Al comma 1, sopprimere la lettera f).

25.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sopprimere la lettera h).

25.3 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, sopprimere la lettera n).

25.107 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sopprimere la lettera o).

25.108 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sopprimere la lettera r).

25.109 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sostituire la lettera r) con la seguente:

«r) persone che, secondo le norme di accordi internazionali in vigore per l'Italia, svolgono nel territorio dello Stato una stabile attività di ricerca ovvero sono persone collocate "alla pari"».

25.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, lettera r), dopo le parole: «svolgono in Italia», aggiungere la seguente: «stabilmente».

25.7 BONATESTA, SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ,
LISI, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 2.

25.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

* SILIQUINI. Signor Presidente, per quanto riguarda l'articolo 25 si è chiesta principalmente la sua soppressione ritenendo che la casistica relativa ad una serie di ingressi per lavori in casi particolari comporti un allargamento eccessivo nell'ambito della traccia che il provvedimento in esame continua ad indicare; si tratta, cioè, di norme inizialmente rigorose, cui segue via via un eccessivo ampliamento dei casi compresi.

Seguono altre richieste subordinate che do per illustrate.

PRESIDENTE. Si danno per illustrati gli emendamenti presentati dai senatori Tabladini e Maggiore.

Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, sono contrario a tutti gli emendamenti giacchè la metà di essi è soppressiva, mentre la restante parte è volta a restringere o ad espellere parti essenziali di questa normativa.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, per le stesse motivazioni espresse dal relatore, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.1. Ricordo che qualora tale emendamento venisse respinto, il successivo emendamento 25.100 diverrebbe incoerente con il resto dell'articolato e sarebbe pertanto dichiarato precluso.

SPERONI. Signor Presidente, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 25.1, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominali con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	159
Senatori votanti	153
Maggioranza	77
Favorevoli	13
Contrari	137
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Ricordo che a seguito di tale votazione l'emendamento 25.100 risulta precluso.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.2.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 25.2, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	18
Contrari	137
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 25.101, fino alle parole: «dello Stato».

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 25.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «nel territorio dello Stato».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	158
Maggioranza	80
Favorevoli	20
Contrari	136
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione sono preclusi la restante parte dell'emendamento 25.101, nonché gli emendamenti 25.4 e 25.6.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.102.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 25.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.103.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 25.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	152
Senatori votanti	140
Maggioranza	71
Favorevoli	3
Contrari	137

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.104.

SPERONI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Speroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

RECCIA. È appoggiata!

PRESIDENTE. Il numero richiesto deve esserci durante la fase di accertamento; che ci sia dopo non ha nessuna importanza.

Metto ai voti l'emendamento 25.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.105.

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata). (Proteste del Gruppo Alleanza Nazionale).

Senatori, dovete essere puntuali! Rispettate i tempi! *(Applausi dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo).*

RECCIA. Signor Presidente, lei deve verificare!

PRESIDENTE. Che cosa devo verificare?

Dopo che io ho proclamato la chiusura della votazione e l'assenza del *quorum*, il pulsante non funziona più. (*Vive proteste dal Gruppo Alleanza Nazionale*).

Metto ai voti l'emendamento 25.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.106.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Adesso la richiesta risulta appoggiata. Come vedete il meccanismo funziona.

RECCIA. Prima non funzionava!

PRESIDENTE. Invito i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

SILIQINI. Ci sono delle luci accese sui banchi dei Gruppi Lega Nord e Forza Italia.

PRESIDENTE. Guardate che il numero dei presenti è abbondante.

RAGNO. Non è abbondante!

PRESIDENTE. È possibile chiedere la verifica del numero legale, ma il numero dei senatori presenti è comunque abbondante.

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 25.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 25.3, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.107.

Verifica del numero legale

SILIQUNI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 25.107, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 25.108, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.109.

Verifica del numero legale

SILIQUNI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 25.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.110.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Senatore De Corato, prima di dare l'esito della votazione, vorrei ricordarle che se lei non preme tempestivamente il suo pulsante, il meccanismo di votazione non potrà funzionare quando io avrò dichiarato chiusa la votazione.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 25.110, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.7.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero dei senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 25.7, presentato dal senatore Bonatesta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 25.111.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero dei senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Colleghi, alla centoventunesima verifica del numero legale o votazione con scrutinio elettronico, il Senato risulta ancora in numero legale.

(Applausi dai Gruppi Sinistra Democratica-L'Ulivo e Rifondazione Comunista-Progressisti).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 25.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 25.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Signor Presidente, mi fa piacere che il numero legale sia sempre garantito; è comunque opportuno accertarlo per dare una visibilità alla presenza del Senato. Chiediamo quindi la verifica del numero legale anche in questo caso.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero dei senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 25.

È approvato.

(Applausi dai Gruppi Sinistra Democratica-L'Ulivo e Rifondazione Comunista-Progressisti).

Rinvio il seguito della discussione alla seduta pomeridiana.

**Per lo svolgimento di una interpellanza e la risposta scritta
ad una interrogazione**

DIANA Lino. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Do la parola al senatore Diana perchè siamo a fine seduta. Non è presente il senatore Preioni, altrimenti gli avrei detto come si fa quando bisogna chiedere una risposta urgente ad interrogazioni presentate.

DIANA Lino. Signor Presidente, lei ha anticipato la mia richiesta di sollecito in merito alla risposta all'interpellanza 2-00490. Anche se è pendente il termine di 15 giorni previsto dal Regolamento, la pregherei di trasmettere con urgenza al Presidente del consiglio e al Ministro dell'industria la suddetta interpellanza, che riguarda la Permaflex di Frosinone, affinché possano essere emanate le eventuali direttive all'ufficio della *task-force* in vista dell'incontro di domani con i sindacati e le maestranze.

BARRILE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARRILE. Signor Presidente, anch'io intervengo per sollecitare, a norma del comma 2 dell'articolo 148 del Regolamento, la risposta scritta all'interrogazione 4-08675, a firma mia e del senatore Lauricella, in quanto i termini sono abbondantemente scaduti.

PRESIDENTE. Prendiamo atto delle richieste dei senatori Diana e Barrile e procederemo nel senso da loro indicato.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16.30, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta (ore 13).

Allegato alla seduta n. 319**Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta**

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
1	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 18.101 (Tabladini e al- tri).	172	168	002	015	151	085	RESP.
2	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 18.105 (Tabladini e al- tri).	172	167	002	016	149	084	RESP.
3	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 18.109 (Tabladini e al- tri) identico all'emendamento 18.110 (Siliquini e altri).	175	168	001	019	148	085	RESP.
4	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 18.111 (Tabladini e al- tri).	182	181	002	031	148	091	RESP.
5	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 18.113 (Tabladini e al- tri).	173	169	002	023	144	085	RESP.
6	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 18.114 (Tabladini e al- tri).	166	162	000	017	145	082	RESP.
7	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 18.116 (Tabladini e al- tri).	172	171	001	023	147	086	RESP.
8	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 19.14 (Siliquini e al- tri) la parte.	171	169	001	023	145	085	RESP.
9	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 19.4 (Bonatesta e al- tri).	165	154	002	005	147	078	RESP.
10	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 19.104 (Tabladini e al- tri).	174	172	004	020	148	087	RESP.
11	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 19.107 (Tabladini e al- tri).	171	163	007	008	148	082	RESP.
12	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 19.110 (Maggiore, Pasto- re) identico all'emendamento 19.109 (Tabladini e altri).	166	162	002	015	145	082	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 2 Seduta N. 0319 del 18-02-1998

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
13	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 19.111 (Tabladini e al- tri) la parte.	169	167	001	019	147	084	RESP.
14	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 19.7 (Bonatesta e al- tri), testo corretto, la parte.	168	163	004	007	152	082	RESP.
15	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 19.116 (Tabladini e al- tri).	168	164	005	013	146	083	RESP.
16	NOM.	Disegno di legge n.2898. Articolo 19.	178	176	006	148	022	089	APPR.
17	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 20.101 (Tabladini e al- tri).	170	166	005	014	147	084	RESP.
18	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 20.11 (Bonatesta e al- tri).	172	170	002	016	152	086	RESP.
19	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 20.106 (Tabladini e al- tri) la parte.	171	167	003	019	145	084	RESP.
20	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 20.109 (Tabladini e al- tri).	168	163	002	012	149	082	RESP.
21	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 20.111 (Tabladini e al- tri).	165	162	004	014	144	082	RESP.
22	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 20.112 (Tabladini e al- tri) la parte.	168	164	005	013	146	083	RESP.
23	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 20.116 (Tabladini e al- tri).	168	163	001	014	148	082	RESP.
24	NOM.	Ddl n.2898.Em.20.118 (Dentamaro) identico agli em. 20.119 (Ta- bladini), 20.120 (Minardo), 20.121 (Gubert) e 20.122 (Milio)..	167	164	002	016	146	083	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 3 Seduta N. 0319 del 18-02-1998

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
25	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 20.123 (Tabladini e al- tri).	173	168	002	018	148	085	RESP.
26	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 20.124 (Gubert).	174	169	004	017	148	085	RESP.
27	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 20.10 (Bonatesta e al- tri).	167	162	001	015	146	082	RESP.
28	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 20.131 (Tabladini e al- tri).	171	162	003	011	148	082	RESP.
29	NOM.	Disegno di legge n.2898. Articolo 20.	182	177	005	147	025	089	APPR.
30	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 21.101 (Tabladini e al- tri) identico all'emendamento 21.102 (Tabladini e altri).	163	160	004	016	140	081	RESP.
31	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 21.103 (Tabladini e al- tri).	158	152	002	015	135	077	RESP.
32	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 21.5 (Bonatesta e al- tri).	166	156	003	012	141	079	RESP.
33	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 21.108 (Tabladini e al- tri) identico all'emendamento 21.7 (Bonatesta e altri).	161	155	002	015	138	078	RESP.
34	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 21.110 (Tabladini e al- tri).	170	162	004	015	143	082	RESP.
35	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 21.8 (Bonatesta e al- tri) identico all'emendamento 21.111(Tabladini e altri).	162	156	002	014	140	079	RESP.
36	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 21.113 (Tabladini e al- tri).	163	154	005	005	144	078	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 4 Seduta N. 0319 del 18-02-1998

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
37	NOM.	Disegno di legge n.2898. Articolo 21.	171	168	004	142	022	085	APPR.
38	NOM.	Ddl n.2898.Em.21.0.100(Bosi),identico agli em.21.0.101(Tabladini),21.0.102(Milio),21.0.103(Minardo) e 20.133(Gubert).	164	158	003	014	141	080	RESP.
39	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 22.101 (Tabladini e altri).	163	159	001	015	143	080	RESP.
40	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 22.103 (Tabladini e altri) la parte.	167	161	001	013	147	081	RESP.
41	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 22.104 (Tabladini e altri) la parte.	167	163	002	018	143	082	RESP.
42	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 22.106 (Tabladini e altri).	166	162	003	020	139	082	RESP.
43	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 22.108 (Gubert).	164	162	002	019	141	082	RESP.
44	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 22.111 (Tabladini e altri).	166	163	001	021	141	082	RESP.
45	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 22.113 (Tabladini e altri).	161	156	003	015	138	079	RESP.
46	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 21.10 (Bonatesta e altri).	151	144	003	011	130	073	RESP.
47	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 22.115 (Tabladini e altri).	164	158	006	012	140	080	RESP.
48	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 23.104 (Tabladini e altri).	170	163	000	020	143	082	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 5 Seduta N. 0319 del 18-02-1998

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
49	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 23.105 (Tabladini e altri) la parte.	166	164	003	021	140	083	RESP.
50	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 23.110 (Tabladini e altri) identico all'emendamento 23.4 (Bonatesta e altri).	163	160	001	019	140	081	RESP.
51	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 23.112 (Tabladini e altri).	160	155	002	015	138	078	RESP.
52	NOM.	Disegno di legge n.2898. Articolo 23.	168	163	003	139	021	082	APPR.
53	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 24.103 (Gubert).	161	155	003	014	138	078	RESP.
54	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.104 (Tabladini e altri).	165	162	002	014	146	082	RESP.
55	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.106 (Tabladini e altri).	165	160	002	017	141	081	RESP.
56	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.107 (Tabladini e altri).	166	164	003	020	141	083	RESP.
57	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.109 (Tabladini e altri).	164	154	003	011	140	078	RESP.
58	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.111 (Tabladini e altri).	169	167	002	022	143	084	RESP.
59	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.112 (Tabladini e altri).	168	160	002	017	141	081	RESP.
60	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.114 (Tabladini e altri).	156	151	001	014	136	076	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 6 Seduta N. 0319 del 18-02-1998

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
61	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.4 (Bonatesta e al-tri).	160	154	003	015	136	078	RESP.
62	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.116 (Tabladini e al-tri).	169	165	001	022	142	083	RESP.
63	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.118 (Tabladini e al-tri).	168	164	005	017	142	083	RESP.
64	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.119 (Tabladini e al-tri) la parte.	169	165	002	020	143	083	RESP.
65	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 24.5 (Bonatesta e al-tri).	165	159	005	015	139	080	RESP.
66	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 24.7 (Bonatesta e al-tri).	170	165	003	017	145	083	RESP.
67	NOM.	Disegno di legge n.2898. Articolo 24.	171	166	003	144	019	084	APPR.
68	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 25.1 (Bonatesta e al-tri).	159	153	003	013	137	077	RESP.
69	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 25.2 (Bonatesta e al-tri).	162	156	001	018	137	079	RESP.
70	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 25.101 (Tabladini e al-tri) la parte.	162	158	002	020	136	080	RESP.
71	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 25.103 (Tabladini e al-tri).	152	140	000	003	137	071	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 2

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
BONAVITA MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BONFIETTI DARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BORNACIN GIORGIO			F	F																		F
BORRONI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BORTOLOTTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BOSELLO FURIO			F																			
BRIENZA GIUSEPPE															C	F	C		F	C		F
BRIGNONE GUIDO	F	F	R	F	A	C	C	F	R	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
BRUNI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BRUNO GANERI ANTONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BRUTTI MASSIMO							C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
BUCCIARELLI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C
BUCCIERO ETTORE																				F	F	
CABRAS ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CADDEO ROSSANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C
CALLEGARO LUCIANO								A	F	F	A					A		C			A	
CALVI GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CAMBER GIULIO																						
CAMERINI FULVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CAMO GIUSEPPE																						
CAMPUS GIAN VITTORIO																						
CAPALDI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CAPONI LEONARDO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CARCARINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CARPI UMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CARPINELLI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO			F	F	F																	
CARUSO LUIGI																						
CASTELLANI CARLA																						
CASTELLANI PIERLUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAZZARO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 3

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
CECCATO GIUSEPPE	F	F	F	F	R	F	F	F	R	F	F	F	F	R		C	R	F	A		A	A
CECCHI GORI VITTORIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIONI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C																	
CO' FAUSTO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
COLLA ADRIANO	F	F	F		F	F	F	F	R	F	F	F	F	C	R	C	F	F	F	F	F	F
CONTE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO																						
CORRAO LUDOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CORTELLONI AUGUSTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CORTIANA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO								F	F													
COVIELLO ROMUALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CRIPPA AURELIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
CUSIMANO VITO				F																		
D'ALESSANDRO PRISCO FRANCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
D'ONOFRIO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'URSO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DANIELE GALDI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DE ANNA DINO																F	C	A	A	R	R	C
DE CAROLIS STELIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DE GUIDI GUIDO CESARE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DE LUCA ATHOS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DE LUCA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE MARTINO GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DE ZULUETA TANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
DEBENEDETTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEL TURCO OTTAVIANO	C		C	C														C	C	C	C	C
DEMASI VINCENZO					F		F															
DENTAMARO IDA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BENEDETTO DORIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
GRUOSSO VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
GUALTIERI LIBERO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBERT RENZO	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	A	A	F	C	A	A	F	C	F	C	C	
GUERZONI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
IULIANO GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAGO LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	R	R	F	R	F	C	F	F	F	R	F	F
LARIZZA ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LASAGNA ROBERTO															A	C			F	F		A
LAURIA BALDASSARE				F																		
LAURIA MICHELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURICELLA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LAVAGNINI SEVERINO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LEONE GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LISI ANTONIO							F	R	F	R	F	F		F	C	F						
LO CURZIO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LOIERO AGAZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LOMBARDI SATRIANI LUIGI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LORENZI LUCIANO	F	F		F	F	F	F		R	F	F	F		F	F	C					F	R
LORETO ROCCO VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
LUBRANO DI RICCO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MACONI LORIS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MAGGI ERNESTO				F	F		F												F			
MAGGIORE GIUSEPPE								F				F							F			
MAGNALBO' LUCIANO							F	F														
MANCINO NICOLA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
MANFREDI LUIGI																						
MANFROI DONATO	F	F	A	A	C	C	C	C	R	C	C	F	C	R	F	C	F	F	F	A	F	A
MANIERI MARIA ROSARIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MANIS ADOLFO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MANTICA ALFREDO																						
MANZI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MARCHETTI FAUSTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 6

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
MARINI CESARE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MARRI ITALO				F			F															
MARTELLI VALENTINO																						
MASULLO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MAZZUCA POGGIOLINI CARLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO			F	F	F	F	F						F		C							
MELE GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MELONI FRANCO COSTANTINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MICELE SILVANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIO GIANFRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGNONE VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MIGONE GIAN GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MILIO PIETRO																	F	F				F
MISSERVILLE ROMANO																						
MONTAGNA TULLIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MONTELEONE ANTONINO																						
MONTICONE ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MORANDO ANTONIO ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MORO FRANCESCO	R	R	R	F								F						F	R	F	F	F
MUNDI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MUNGARI VINCENZO																						
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C
NAPOLI ROBERTO	C		C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	A	A	C	C	C	C	C	C
NAVA DAVIDE	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C			F	C	C	C	C			C
NIEDDU GIANNI	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OSSICINI ADRIANO	C	C	C	C	C		C	C		C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO			F																			
PAGANO MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PALOMBO MARIO																						
PALUMBO ANIELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 9

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
VALLETTA ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VEDOVATO SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VELTRI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VENTUCCI COSIMO																						
VERALDI DONATO TOMMASO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VERTONE GRIMALDI SAVERIO	A	A		A	A		A		A	A	A	A	A	A	A	A						
VIGEVANI FAUSTO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VILLONE MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VISENTIN ROBERTO					F	F	F	F		F	R		F	C		C						
VISERTA COSTANTINI BRUNO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C
VIVIANI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VOLCIC DEMETRIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
WILDE MASSIMO	F	F	R	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	R		C	R	F	A	F	F	R
ZANOLETTI TOMASO	C	C	F	C																		
ZECCHINO ORTENSIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
ZILIO GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 11

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss

(C)=Contrario
(P)=Presidente

(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
BONAVITA MASSIMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BONFIETTI DARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BORNACIN GIORGIO						C																
BORRONI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BORTOLOTTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BOSELLO FURIO																						
BRIENZA GIUSEPPE	C	C	F	C	C	C	C															
BRIGNONE GUIDO	F	F	F	F	F	R	C	F	F	F	R	F	F	R	C	R	F	F	F	F	F	F
BRUNI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO GANERI ANTONELLA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BRUTTI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C				
BUCCIARELLI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BUCCIERO ETTORE		F	C																			
CABRAS ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CADDEO ROSSANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CALLEGARO LUCIANO				F		A	A															
CALVI GUIDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CAMBER GIULIO																						
CAMERINI FULVIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CAMO GIUSEPPE																						
CAMPUS GIAN VITTORIO				R	F	F	C	F		F	F	F	R	A			R					
CAPALDI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CAPONI LEONARDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C
CARCARINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	F								F	C	C	C				
CARELLA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CARPI UMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CARPINELLI CARLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO																						
CARUSO LUIGI																						
CASTELLANI CARLA										R					R							
CASTELLANI PIERLUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAZZARO BRUNO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 12

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
 (M)=Bic/Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
CECCATO GIUSEPPE	R		R	A	F			A	F	R	F	F	F	F	C		F	R	A	A		R
CECCHI GORI VITTORIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIONI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE																						
CO' FAUSTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
COLLA ADRIANO	F	F	F	F	F	F	R	F	R	F	F		R	R	C	F	F	R	F	F	F	F
CONTE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO																				F	F	F
CORRAO LUDOVICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CORTELLONI AUGUSTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	F		C	C	C	C	C	C
CORTIANA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO																						
COVIELLO ROMUALDO	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CRIPPA AURELIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CUSIMANO VITO																						
D'ALESSANDRO PRISCO FRANCA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
D'ONOFRIO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'URSO MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C			C	C		C								
DANIELE GALDI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE ANNA DINO	R	A	A	A		A	A															
DE CAROLIS STELIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C				
DE GUIDI GUIDO CESARE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE LUCA ATHOS	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE LUCA MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE MARTINO GUIDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE ZULUETA TANA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DEBENEDETTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEL TURCO OTTAVIANO	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C
DEMASI VINCENZO																						
DENTAMARO IDA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BENEDETTO DORIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 14

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss

(C)=Contrario
(P)=Presidente

(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
GRUOSSO VITO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
GUALTIERI LIBERO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	C	F	F	F	F	F	C	A	A	F	F	F	C	A	C	F	F	F	F	A	F	F
GUERZONI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
IULIANO GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
LAGO LUCIANO	F	F	F	F	F	F	C	F	R	F	F	F	F	F	C	F			R	F	F	F
LARIZZA ROCCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
LASAGNA ROBERTO							C					A	A						F	F	F	F
LAURIA BALDASSARE																						
LAURIA MICHELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURICELLA ANGELO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
LAVAGNINI SEVERINO	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C		C	F	C			C			
LEONE GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LISI ANTONIO			C																			
LO CURZIO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
LOIERO AGAZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LOMBARDI SATRIANI LUIGI MARIA	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
LORENZI LUCIANO	F	F	F	F		R	C	F	F	R	R	F	F		C	F	F	F	F	F	F	F
LORETO ROCCO VITO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
LUBRANO DI RICCO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C
MACONI LORIS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F
MAGGI ERNESTO																						
MAGGIORE GIUSEPPE			F						F			F	F		C							
MAGNALBO' LUCIANO																						
MANCINO NICOLA	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
MANFREDI LUIGI															F	C			F			
MANFROI DONATO	F	R	F	F	R	R	C	F	F	A	F	F	A	F	C	F	F	R	F	F	F	A
MANIERI MARIA ROSARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MANIS ADOLFO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MANTICA ALFREDO				F	R	F	C	F	F	F	F	F			C	F	F	F	F	F	F	F
MANZI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCHETTI FAUSTO	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 15

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
MARINI CESARE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MARRI ITALO																						
MARTELLI VALENTINO															C							
MASULLO ALDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C
MAZZUCA POGGIOLINI CARLA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO																						
MELE GIORGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MELONI FRANCO COSTANTINO	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C
MICELE SILVANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MIGLIO GIANFRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGNONE VALERIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MIGONE GIAN GIACOMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MILIO PIETRO	F	F	F	F		F	C			F					C	F	F	F	F	F	F	F
MISSERVILLE ROMANO																						
MONTAGNA TULLIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MONTELEONE ANTONINO																						
MONTICONE ALBERTO		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MORANDO ANTONIO ENRICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MORO FRANCESCO	F	F		F	R	R	C	F	F	R	F	A	R									
MUNDI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MUNGARI VINCENZO																						F
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLI ROBERTO	C	C		C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C
NAVA DAVIDE	C	C		C	C	C	F	C	C	C		C		C		C	C	C	C	C		C
NIEDDU GIANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
OSSICINI ADRIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C				C
PACE LODOVICO								C														
PAGANO MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PALOMBO MARIO								C														
PALUMBO ANIELLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 18

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
VALLETTA ANTONINO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VEDOVATO SERGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VELTRI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VENTUCCI COSIMO																						
VERALDI DONATO TOMMASO	C	C	C	C	C	C	F	C				C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VERTONE GRIMALDI SAVERIO																				A	A	
VIGEVANI FAUSTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VILLONE MASSIMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VISENTIN ROBERTO															C	F	F	F	F			
VISERTA COSTANTINI BRUNO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VIVIANI LUIGI	C		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VOLCIC DEMETRIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
WILDE MASSIMO	R	R	R	R	R	R		F	R	R	F	R	F	F	C	F	R	R	F	R		F
ZANOLETTI TOMASO																						
ZECCHINO ORTENSIO					C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
ZILIO GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 28

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 71				
	67	68	69	70	71
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M
AGOSTINI GERARDO	F	C	C	C	C
ALBERTINI RENATO	F	C	C	C	
AMORENA MICHELE	C		F	F	
ANDREOLLI TARCISIO	F	C	C	C	C
ANDREOTTI GIULIO	F	C	C	C	C
ANGIUS GAVINO	F			C	C
ANTOLINI RENZO	C	R	R	R	R
AVOGADRO ROBERTO	R	F	F	F	R
AYALA GIUSEPPE MARIA	F				
AZZOLLINI ANTONIO					
BALDINI MASSIMO					
BARBIERI SILVIA	F	C	C	C	C
BARRILE DOMENICO	F	C	C	C	C
BASINI GIUSEPPE					
BASSANINI FRANCO	M	M	M	M	M
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	F	C	C	C	C
BATTAGLIA ANTONIO					
BEDIN TINO	F	C	C	C	C
BERGONZI PIERGIORGIO					
BERNASCONI ANNA MARIA	F	C		C	C
BERTONI RAFFAELE	F	C	C	C	C
BESOSTRI FELICE CARLO	F	C	C	C	C
BESSO CORDERO LIVIO	F	C	C	C	
BETTONI BRANDANI MONICA	M	M	M	M	M
BIANCO WALTER	C	F	F	F	R
BIASCO FRANCESCO SAVERIO					
BISCARDI LUIGI	F	C	C	C	C
BO CARLO	M	M	M	M	M
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M
BOCO STEFANO	F	C	C	C	C
BONATESTA MICHELE					

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 29

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 71				
	67	68	69	70	71
BONAVITA MASSIMO	F	C	C	C	C
BONFIETTI DARIA	F	C	C	C	C
BORNACIN GIORGIO					
BORRONI ROBERTO	M	M	M	M	M
BORTOLOTTO FRANCESCO	F	C	C	C	C
BOSELLO FURIO					
BRIENZA GIUSEPPE					
BRIGNONE GUIDO	C	F	R	F	R
BRUNI GIOVANNI	F	C	C	C	C
BRUNO GANERI ANTONELLA	F	C	C	C	C
BRUTTI MASSIMO					
BUCCIARELLI ANNA MARIA	F	C	C	C	C
BUCCIERO ETTORE					
CABRAS ANTONIO	M	M	M	M	M
CADDEO ROSSANO	F	C	C	C	C
CALLEGARO LUCIANO					
CALVI GUIDO	F	C	C	C	C
CAMBER GIULIO	C	F	F	F	F
CAMERINI FULVIO	F	C	C	C	C
CAMO GIUSEPPE	C				
CAMPUS GIAN VITTORIO	C	R	F		F
CAPALDI ANTONIO					
CAPONI LEONARDO	F	C	C	C	
CARCARINO ANTONIO					
CARELLA FRANCESCO	F	C	C	C	C
CARPI UMBERTO	M	M	M	M	M
CARPINELLI CARLO	F	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C				
CARUSO LUIGI					
CASTELLANI CARLA					
CASTELLANI PIERLUIGI	M	M	M	M	M
CAZZARO BRUNO	F	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 30

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 71				
	67	68	69	70	71
CECCATO GIUSEPPE	F	F	F	F	R
CECCHI GORI VITTORIO	M	M	M	M	M
CIONI GRAZIANO	F	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE					
CO' FAUSTO	F	C	C	C	C
COLLA ADRIANO					
CONTE ANTONIO	F	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO					
CORRAO LUDOVICO	F	C	C	C	C
CORTELLONI AUGUSTO	F	C	C		
CORTIANA FIORELLO	F	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO					
COVIELLO ROMUALDO	F	C	C	C	C
CRIPPA AURELIO	F	C	C	C	C
CUSIMANO VITO					
D'ALESSANDRO PRISCO FRANCA	F	C	C	C	C
D'ONOFRIO FRANCESCO	M	M	M	M	M
D'URSO MARIO	F	C	C	C	C
DANIELE GALDI MARIA GRAZIA	F	C	C	C	C
DE ANNA DINO					
DE CAROLIS STELIO	F	C	C	C	C
DE GUIDI GUIDO CESARE	F	C	C	C	C
DE LUCA ATHOS	F	C	C	C	C
DE LUCA MICHELE	F	C	C	C	C
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M
DE MARTINO GUIDO	F	C	C	C	C
DE ZULUETA TANA	F	C	C	C	C
DEBENEDETTI FRANCO	M	M	M	M	M
DEL TURCO OTTAVIANO	F	C	C	C	C
DEMASI VINCENZO					
DENTAMARO IDA	M	M	M	M	M
DI BENEDETTO DORIANO	F	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 31

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 71				
	67	68	69	70	71
DI ORIO FERDINANDO	F	C	C	C	C
DI PIETRO ANTONIO	F	C	C	C	C
DIANA LINO	F	C	C	C	C
DIANA LORENZO	F	C	C	C	C
DOLAZZA MASSIMO					
DONDEYNAZ GUIDO	M	M	M	M	M
DONISE EUGENIO MARIO	F	C	C	C	C
DUVA ANTONIO	F	C	C	C	C
ELIA LEOPOLDO	F	C	C	C	C
ERROI BRUNO	F	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO	F	C	C	C	C
FANFANI AMINTORE	M	M	M	M	M
FASSONE ELVIO	F	C	C	C	C
FERRANTE GIOVANNI	F	C	C	C	C
FIGURELLI MICHELE	F	C	C	C	C
FIORILLO BIANCA MARIA	F	C	C	C	C
FIRRARELLO GIUSEPPE					
FISICHELLA DOMENICO	M	M	M	M	M
FOLLIERI LUIGI	F	C	C	C	C
FOLLONI GIAN GUIDO	M	M	M	M	M
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	F	C	C	C	C
FUMAGALLI CARULLI OMBRETTA	F		C		
FUSILLO NICOLA	F	C	C	C	C
GAMBINI SERGIO	F	C	C	C	C
GASPERINI LUCIANO					
GAWRONSKI JAS	C	F	F	F	
GERMANA' BASILIO					
GIARETTA PAOLO	F	C	C	C	C
GIORGIANNI ANGELO	M	M	M	M	M
GIOVANELLI FAUSTO	M	M	M	M	M
GNUTTI VITO	C	A	F	F	F
GRECO MARIO					

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 32

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 71				
	67	68	69	70	71
GRUOSSO VITO	F	C	C	C	C
GUALTIERI LIBERO	F	C	C	C	C
GUBERT RENZO	C	C		A	C
GUERZONI LUCIANO	F	C	C	C	C
IULIANO GIOVANNI	F	C	C	C	C
LAGO LUCIANO		A	F	F	R
LARIZZA ROCCO	F	C	C	C	C
LASAGNA ROBERTO	C	F	F	F	
LAURIA BALDASSARE					
LAURIA MICHELE	M	M	M	M	M
LAURICELLA ANGELO	F				
LAVAGNINI SEVERINO	F			C	C
LEONE GIOVANNI	M	M	M	M	M
LISI ANTONIO					
LO CURZIO GIUSEPPE	F	C	C	C	C
LOIERO AGAZIO	M	M	M	M	M
LOMBARDI SATRIANI LUIGI MARIA	F	C	C	C	C
LORENZI LUCIANO	C		F	F	
LORETO ROCCO VITO	F	C	C	C	C
LUBRANO DI RICCO GIOVANNI	F	C	C	C	C
MACONI LORIS GIUSEPPE	F	C	C	F	C
MAGGI ERNESTO					
MAGGIORE GIUSEPPE				F	
MAGNALBO' LUCIANO					
MANCINO NICOLA	P	P	P	P	P
MANFREDI LUIGI					
MANFROI DONATO	C	F	F	F	R
MANIERI MARIA ROSARIA	F	C	C	C	C
MANIS ADOLFO	F	C	C		C
MANTICA ALFREDO	C	F			
MANZI LUCIANO	F	C	C	C	C
MARCHETTI FAUSTO	F	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 33

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 71				
	67	68	69	70	71
MARINI CESARE	F	C	C	C	C
MARINO LUIGI	F	C	C	C	C
MARRI ITALO					
MARTELLI VALENTINO					
MASULLO ALDO	F	C	C	C	C
MAZZUCA POGGIOLINI CARLA	F	C	C	C	C
MEDURI RENATO					
MELE GIORGIO	F	C	C	C	C
MELONI FRANCO COSTANTINO	F	C	C	C	C
MICELE SILVANO	F	C	C	C	C
MIGLIO GIANFRANCO	M	M	M	M	M
MIGNONE VALERIO	F	C	C	C	C
MIGONE GIAN GIACOMO	F	C	C	C	C
MILIO PIETRO					
MISSERVILLE ROMANO	C	F	F	R	
MONTAGNA TULLIO	F	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE	F	C	C	C	C
MONTELEONE ANTONINO					
MONTICONE ALBERTO	F	C	C	C	C
MORANDO ANTONIO ENRICO	F	C	C	C	C
MORO FRANCESCO	C	R	R	F	R
MUNDI VITTORIO					
MUNGARI VINCENZO					
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	F	C	C	C	C
NAPOLI ROBERTO	A	C	C	C	C
NAVA DAVIDE			C	C	C
NIEDDU GIANNI	F	C	C	C	C
OSSICINI ADRIANO	F				
PACE LODOVICO					
PAGANO MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M
PALOMBO MARIO					
PALUMBO ANIELLO	F	C	C	C	C

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 34

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 71				
	67	68	69	70	71
PAPINI ANDREA	F	C	C	C	C
PAPPALARDO FERDINANDO	F	C	C	C	C
PARDINI ALESSANDRO	F	C	C		C
PAROLA VITTORIO	F	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO	F	C	C	C	C
PASSIGLI STEFANO	F	C	C	C	C
PELELLA ENRICO	F	C	C	C	C
PELLEGRINO GIOVANNI	F	C	C	C	C
PELLICINI PIERO					
PERA MARCELLO					
PERUZZOTTI LUIGI		R	R	F	R
PETRUCCI PATRIZIO	F	C	C	C	C
PETRUCCIOLI CLAUDIO	F	C	C	C	C
PETTINATO ROSARIO	F	C	C	C	C
PIANETTA ENRICO	C	F	F	F	
PIATTI GIANCARLO	F	C	C	C	C
PIERONI MAURIZIO	M	M	M	M	M
PILONI ORNELLA	F	C	C	C	C
PINGGERA ARMIN	F	C		C	C
PINTO MICHELE	M	M	M	M	M
PIZZINATO ANTONIO					
POLIDORO GIOVANNI	F	C	C	C	C
PREDA ALDO	F	C	C	C	C
PREIONI MARCO	R	F			
RAGNO CRISAFULLI SALVATORE					
RESCAGLIO ANGELO	F	C	C	C	C
RIGO MARIO					
RIPAMONTI NATALE	F	C	C	C	C
ROBOL ALBERTO	F	C	C	C	C
ROCCHI CARLA					
ROGNONI CARLO	F	C	C	C	C
RONCHI EDOARDO (EDO)	M	M	M	M	M

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 35

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 71				
	67	68	69	70	71
ROSSI SERGIO	R		F	F	R
RUSSO GIOVANNI	F	C	C	C	C
RUSSO SPENA GIOVANNI	F	C	C	C	C
SALVATO ERSILIA	M	M	M	M	M
SALVI CESARE	M	M	M	M	M
SARACCO GIOVANNI	F	C	C	C	C
SARTO GIORGIO	F	C	C	C	C
SARTORI MARIA ANTONIETTA	F	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE					
SCIVOLETTO CONCETTO	F	C	C	C	C
SELLA DI MONTELUCE NICOLO'					
SEMENTATO STEFANO	F	C	C	C	C
SENESE SALVATORE	F	C	C	C	C
SERENA ANTONIO					
SILIQVINI MARIA GRAZIA					
SMURAGLIA CARLO	M	M	M	M	M
SPECCHIA GIUSEPPE					
SPERONI FRANCESCO ENRICO	C	F	F	F	
SQUARCIALUPI VERA LILIANA					
STANISCIA ANGELO	F	C	C	C	C
TABLADINI FRANCESCO			F	F	
TAPPARO GIANCARLO	F		C	C	C
TAROLLI IVO	A	A	A	A	
TAVIANI EMILIO PAOLO					
TERRACINI GIULIO MARIO	M	M	M	M	M
THALER AUSSERHOFER HELGA	F				
TOIA PATRIZIA	M	M	M	M	M
TOMASSINI ANTONIO					
TRAVAGLIA SERGIO					
TURINI GIUSEPPE					
UCCHIELLI PALMIRO	F	C	C	C	C
VALIANI LEO	M	M	M	M	M

Seduta N. 0319 del 18-02-1998 Pagina 36

Totale votazioni 71

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 71				
	67	68	69	70	71
VALLETTA ANTONINO	F	C	C	C	C
VEDOVATO SERGIO	F	C	C	C	C
VELTRI MASSIMO	F	C	C	C	C
VENTUCCI COSIMO			F		
VERALDI DONATO TOMMASO	F	C	C	C	C
VERTONE GRIMALDI SAVERIO	A				
VIGEVANI FAUSTO	F	C	C	C	C
VILLONE MASSIMO	F	C	C	C	C
VISENTIN ROBERTO					
VISERTA COSTANTINI BRUNO	F	C	C	C	C
VIVIANI LUIGI	F	C	C	C	C
VOLCIC DEMETRIO	F	C	C	C	C
WILDE MASSIMO	R	R	R	R	R
ZANOLETTI TOMASO					
ZECCHINO ORTENSIO	F	C	C	C	C
ZILIO GIANCARLO	F	C	C	C	C

**Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia
e delle altre associazioni criminali similari,
variazioni nella composizione**

Il Presidente del Senato, in data odierna ha chiamato a far parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni criminali similari il senatore Nieddu in sostituzione del senatore Battafarano, dimissionario.

Disegni di legge, annuncio di presentazione

Sono stati presentati i seguenti disegni di legge d'iniziativa dei senatori:

MARINI. - «Adeguamento e raccordo della legge 19 luglio 1957, n. 588 con la normativa delle leggi 18 maggio 1973, n. 239 e 2 maggio 1983, n. 179, concernenti i funzionari della carriera direttiva degli archivi notarili» (3070);

CÒ, CARCARINO e MANZI. - «Norme per la tutela dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici» (3071).

Disegni di legge, assegnazione

Il seguente disegno di legge è stato deferito

in sede deliberante:

alla 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali):

«Autorizzazione a definire in via stragiudiziale, con uno o più atti transattivi, le controversie attinenti al risarcimento dei danni subiti dallo Stato italiano a seguito dell'esplosione e dell'affondamento della motocisterna *Haven*» (3048), previ pareri della 1ª, della 2ª, della 3ª, della 5ª, della 8ª e della 10ª Commissione.

I seguenti disegni di legge sono stati deferiti

in sede referente:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

MARCHETTI ed altri. - DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - «Modifiche alla legge costituzionale 24 maggio 1997, n. 1, recante l'istituzione della Commissione parlamentare per le riforme costituzionali» (3055);

alla 11ª Commissione permanente (Lavoro, previdenza sociale):

DE GUIDI ed altri. - «Norme relative alla modulazione dei contributi sociali in funzione della riduzione degli orari di lavoro e dello sviluppo dell'occupazione» (3021), previ pareri della 1ª, della 5ª e della 12ª Commissione;

alla 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali):

BARRILE ed altri. - «Ristrutturazione del territorio nazionale e potenziamento dell'agricoltura per il riequilibrio territoriale, produttivo e sociale» (3034), previ pareri della 1ª, della 5ª, della 7ª, della 8ª, della 12ª Commissione, della Giunta per gli affari delle Comunità europee e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;

alle Commissioni permanenti riunite 1ª (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione) *e 7ª* (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

MONTELEONE. - «Norme per la tutela delle minoranze etnico-linguistiche albanesi» (3037), previ pareri della 2ª, della 3ª, della 5ª, della 6ª, della 8ª Commissione, della Giunta per gli affari delle Comunità europee e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Disegni di legge, presentazione di relazioni

A nome della 3ª Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione), in data 17 febbraio 1998, sono state presentate le seguenti relazioni:

dal senatore Porcari, sul disegno di legge: «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Cuba sulla coproduzione di film, con allegato, fatto a Roma il 4 febbraio 1997» (2491);

dal senatore Pianetta sul disegno di legge: «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica democratica federale d'Etiopia, fatto a Roma l'8 aprile 1997» (2743).

